ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁴/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico, (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. | UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 | Trieste, Giovedì 15 Marzo 1900. | TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227 | N. 6640

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Roberts ha occupato Bloemfontein.

LONDRA 14 (Reuter). Si annuncia ufficialmente che lord Roberts ha occupato Bloemfontein.

LONDRA 14 (N). Il dispaccio di lord Roberts da Bloemfontein in data del 13 corr. ore 8 di sera dice: Con l'aiuto di Dio e mercè il valore dei soldati di S. M. le truppe da me comandate hanno occupato Bloemfontein. La bandiera inglese sventola sull'edificio della presidenza che è stato sgomberato ieri sera dall'ex-presidente Steijn. Alcuni membri del cessato governo orangiano, il borgomastro di Bloemfontein, il segretario del Governo, il *landdrost* ed altri funzionari mi attesero a 2 miglia dalla città per consegnarmi le chiavi degli uffici del Governo. Le truppe nemiche si sono ritirate. Tutto è tranquillo. La popolazione di Bloemfontein fece alle truppe inglesi un'accoglienza cordiale.

I boeri stringono Mafeking sempre più!

LONDRA 14 (N). Il *Daily Mail* ha da Mafeking: Il nemico si è avvicinato fino a 50 yarde dalle nostre trincee che sono quasi completamente distrutte dall'artiglieria nemica di grosso calibro.

Molti indigeni si rifiutano per scrupoli religiosi di mangiare carne di cavallo. Le provviste di farina sono esigue mentre c'è abbondanza di verdura.

Il generale Brabant ad Aliwalnorth.

LONDRA 14 (Reuter). Si telegrafa da Stormberg che le truppe del generale Brabant sono giunte ad Aliwalnorth domenica mattina. Sabato esse avevano dovuto sostenere un combattimento accanito. Il nemico si ritirò durante la notte dal sabato alla domenica al di là del fiume.

La sottomissione dei ribelli.

LONDRA 14 (Reuter). Si telegrafa da Dundeansneck 10: Ieri, due ufficiali inglesi con un riparto di truppa si imbatterono in un grosso gruppo di ribelli, i quali andavano a consegnare alle autorità inglesi 5900 fucili e grandi quantità di munizioni.

Joubert a Pretoria.

LONDRA 14 (Reuter). Si telegrafa da Pretoria in data del 10 corr.: Joubert è arrivato qui stamane per consultarsi col Governo. Corre voce che si stieno avviando trattative di pace. In proposito non si ha però alcuna comunicazione ufficiale.

Cecil Rhodes ammalato.

LONDRA 14 (N). I giornali hanno dalla Città del Capo che Cecil Rhodes non ha potuto partire per l'Inghilterra perchè ammalato di catarro gastrico.

Cronje in viaggio per Sant'Elena.

LONDRA 14 (N). Il generale boero Cronje e gli altri prigionieri sono partiti oggi per l'isola di Sant'Elena.

Le pratiche per l'intervento.

BRUSSELLES 14 (N). In questi circoli governativi si ritiene che tutte le trattative fra le potenze relativamente ad un intervento pacifico non sieno che tentativi senza alcuna probabilità di riuscita. I gabinetti starebbero compilando il testo di una nota, in cui dichiarerebbero di astenersi da ogni intervento con riguardo al contegno ripulsivo dell'Inghilterra.

La legazione transvaaliana afferma che i boeri continueranno la lotta fino agli estremi.

PARIGI 14 (N.). Si afferma che finora le repubbliche boere non hanno rivolto alla Francia alcuna preghiera d'intervenire nel conflitto sud-africano. Il governo francese è deciso a non intervenire, perchè un simile passo potrebbe essere male interpretato in Inghilterra, e potrebbe dar luogo a polemiche ancor più aspre fra la stampa inglese e quella francese.

FRANCOFORTE 14 (N.). La *Frankfurter Zeitung* annuncia esser stato suggerito a lord Salysbury di proporre il principe ereditario di Danimarca quale arbitro nel conflitto anglo-boero. Il principe Cristiano Federico di Danimarca sarebbe particolarmente adatto a quell'ufficio e lord Salisbury non sarebbe alieno dall'accettare il suggerimento.

LONDRA 14 (N). Di tutti i giornali inglesi, soltanto la *Westminster Gazette* si dichiara insoddisfatta delle dichiarazioni fatte ieri da lord Salisbury. Il giornale dice che Krüger ha raggiunto completamente lo scopo di fare apparire la guerra mossa dall'Inghilterra alle repubbliche boere come una guerra di conquista.

Il rifiuto della Germania.

BERLINO 14 (N.). La risposta della Germania alla richiesta dei presidenti delle repubbliche boere, i quali invocavano l'intervento nella guerra sud-africana, a malgrado della forma molto cortese, resta un reciso rifiuto.

In questi circoli politici si sa benissimo che l'Inghilterra è assolutamente decisa a respingere qualsiasi tentativo d'ingerenza, ciò che del resto si poteva anche prevedere.

Una missione boera in Europa.

LONDRA 14 (N.) Il *Times* ha da Lorenzo Marquez, 12: Una missione boera, composta del membro del corpo esecutivo dell'Orange, A. Fischer, del presidente del corpo legislativo orangiano, C. H. Wessels e del membro del consiglio esecutivo transvaaliano A. D. W. Wolmarans, partirà domani per l'Europa, allo scopo di avviare trattative di pace.

Il viaggio della regina Vittoria in Irlanda.

LONDRA 14 (N). La regina Vittoria si recherà in Irlanda il 4 aprile.

DUBLINO 14 (N). Nell'odierna seduta del Consiglio municipale, il lord mayor propose di presentare alla regina Vittoria al suo arrivo a Dublino un indirizzo, di cui egli lesse il testo. Durante la lettura fu ripetutamente interrotto dal pubblico delle gallerie.

L'indirizzo fu approvato con una maggioranza di 8 voti.

Un libro azzurro sui sequestri di vapori tedeschi.

LONDRA 14 (N). Un libro azzurro pubblicato ieri contiene i carteggi scambiatisi fra i Governi inglese e germanico relativamente alla cattura dei vapori tedeschi *Herzog*, *Bundesrat* e *General*. La collezione dei documenti risale al 16 dicembre e va fino al 20 gennaio. In questo ultimo giorno l'ambasciatore inglese a Berlino comunicò al suo Governo il discorso pronunciato dal ministro degli esteri Bülow al *Reichstag*, nonchè il memoriale sulla legislazione tedesca nelle questioni del diritto di preda.

Dal libro azzurro risulta che il console tedesco a Durban aveva protestato a nome del Governo germanico tosto dopo il sequestro del *Bundesrat*.

Il bilancio inglese.

LONDRA 14 (N). La Camera dei comuni approvò la partita „Bassa forza" del bilancio della guerra.

A MONTECITORIO.

ROMA 14 (N). *Camera*. Si comincia col consueto incidentino sui congedi. Il presidente fa approvare per alzata e seduta i congedi concessi.

Ferri fa notare al presidente che aveva chiesto la constatazione del numero legale.

Presidente (a Ferri): Ella chiese la constatazione del numero legale quando eravamo in votazione.

Ferri: No, no (rumori).

Presidente: Le dico di sì!

Ferri: Ella fa il giuoco dei bussolotti (oh! oh! rumori). Ne terremo conto nella seduta di domani (oh! oh! baccano, scampanellio continuo).

Ripresa la discussione del decreto-legge *Finocchiaro Aprile* svolge la sua proposta di articolo aggiuntivo alla legge di pubblica sicurezza per regolare il diritto di riunione. Il discorso di Finocchiaro, troppo lungo, stanca la Camera, sebbene sia interessante la sua dimostrazione, fatta con molta energia, sulla necessità che il Parlamento sappia in modo preciso quali facoltà esso conceda al Governo, quindi sulla necessità di chiarezza nella stilizzazione dell'articolo primo.

Seguono discorsi di Barzilai ed Alessio, che combattono l'articolo primo, proponendone il ritiro.

Si ride quando Barzilai dice che credeva veramente che Pelloux avrebbe ritirato l'articolo primo, poichè i sindaci, essendo in alcuni luoghi ufficiali di pubblica sicurezza, qualora essi diventassero repubblicani, di quell'articolo si servirebbero contro la monarchia. Soggiunge: Forse l'on. Pelloux ha rinunziato a sopprimere l'articolo primo, perchè la soppressione fu proposta da Rudinì, che insieme all'articolo voleva sopprimere anche l'attuale presidente del Consiglio (ilarità). Termina deplorando lo scempio allo statuto - scempio, dice, cui si ribella lo stesso Carlo Alberto, che stamane non voleva salire sul piedestallo, tanto che ha perduto, afflitto dal triste pensiero, anche una staffa. (Difatti al monumento di Carlo Alberto manca la staffa destra).

In fine di seduta Santini, essendo corse notizie piuttosto gravi sulla salute dell'on Crispi, prega il presidente di informarsene.

Il *presidente* dichiara che ebbe pure notizie sul grave stato di Crispi e che si affrettò di telegrafare al prefetto di Napoli per averne informazioni, che spera rassicuranti.

IL XIV MARZO IN ITALIA.

ROMA 14 (N). I sovrani, di ritorno dalla rivista, mentre attendevano nel giardino del Quirinale, hanno ricevuto una pattuglia di lancieri del reggimento „Novara", di cui il conte di Torino è comandante. Era composta del tenente Monaco e di quattro sottufficiali. Il tenente ha rimesso al re una lettera autografa del conte di Torino, con auguri per il genetliaco. Il re ha parlato lungamente coi bravi militi che in quattro giorni hanno percorso a cavallo il tragitto da Firenze a Roma, toccando Siena, Acquapendente, Montefiascone e Campagnano. Il re li presentò alla regina. Stasera al pranzo di Corte fu invitato il tenente Monaco.

Telegrafarono auguri al re, i sovrani e i capi di Stato.

Oltre i cavalieri dell'Annunziata Biancheri, Rudinì e Saracco, il re ricevette la deputazione provinciale, il sindaco e la Giunta. Telegrafarono auguri anche Crispi e Nigra.

Stasera la città è animatissima. La marcia reale, applauditissima, viene bissata ovunque. Durante la giornata l'affluenza della cittadinanza al Quirinale per visitare il monumento, fu continua. Generalmente il lavoro dello scultore Romanelli piace assai. Era molto ammirata la corona di bronzo deposta sul monumento, offerta, per sottoscrizione aperta dal *Don Chisciotte*, ai ministri che firmarono lo Statuto.

Stasera alla Consulta ebbe luogo il pranzo offerto da Visconti-Venosti al corpo diplomatico.

ROMA 14 (N). La polizia sequestrò vari manifesti sovversivi. Vennero sequestrate quattro bandiere rosse appese ai fanali di via Venti Settembre.

Una commissione di studenti universitari e degli istituti secondari, repubblicani e socialisti si recò al Gianicolo a deporre sul monumento a Garibaldi una corona d'alloro con nastri di seta nera, che portavano la scritta: „Gli studenti socialisti e repubblicani di Roma a Garibaldi e a Mazzini".

ROMA 14 (N). Da tutte le parti d'Italia e anche dall'estero giungono notizie che oggi fu solennemente festeggiato il genetliaco del re.

NAPOLI 14 (N). Alla rivista assistette anche la principessa di Napoli in una vettura di gala. I principi furono molto acclamati.

TORINO 14 (N). La rivista fu passata dal duca di Genova. Il duca d'Aosta era alla testa dell'artiglieria. Le truppe sfilarono davanti alla loggia reale, ov'erano le principesse ed i principini.

MILANO 14 (N). Per il genetliaco del re, l'autorità municipale non partecipò alla festa, limitandosi ad esporre le bandiere. La città ha il solito aspetto. Nei teatri si suonò la marcia reale fra applausi. Nessun incidente.

LA CLEMENZA DI RE UMBERTO.

Lo stato di Batacchi.

ROMA 14 (N). Nella ricorrenza del suo genetliaco, il re concesse il condono della rimanenza di pena ad alcuni condannati all'ergastolo, ovvero alla reclusione per oltre diciotto anni, e concesse la liberazione condizionale a parecchi domiciliati coatti in forza delle leggi eccezionali del 1894 1898.

ROMA 14 (N). La *Tribuna* riceve da Volterra: Fino alle ore 15, nessun ordine per la scarcerazione di Batacchi era arrivato. Ciò impressiona. Il corrispondente, unendosi ad un signore cui si dovevano consegnare dei lavori, penetrò nel reclusorio salendo quindi su una torretta interna, dominante lo stabilimento. Vide Batacchi: è basso, tarchiato, con le spalle curve, la fronte convessa, le orecchie sporgenti, il viso leggermente olivastro; ha due rughe pronunziatissime sotto gli zigomi. In complesso ha aspetto sano. La Questura fece speciali raccomandazioni agli amici di Batacchi, perchè al momento della scarcerazione si evitino chiassose dimostrazioni.

Notizie allarmanti su Crispi smentite.

ROMA 14 (N). Il *Corriere d'Italia* smentisce le notizie allarmanti sulla salute di Crispi, raccolte da alcuni giornali.

LA RUSSIA

mobilizzerebbe esercito e flotta per spaventare la Turchia.

LONDRA 14 (N). Lo *Standard* ha da Costantinopoli essere giunte colà informazioni ufficiali annuncianti che il Governo russo ha ordinato la mobilizzazione dell'esercito e della flotta. Si dice che il Governo turco abbia disposto che a Trebisonda vengano inviati alcuni incrociatori e rinforzi di truppe. La Russia dal suo canto avrebbe inviato in risposta a ciò un incrociatore.

Si crede che probabilmente si tratti di un tentativo della Russia di esercitare una pressione sulla Turchia, per ottenere quanto prima le desiderate concessioni per le costruzioni ferroviarie nell'Asia minore.

L'elezione delle Delegazioni.

VIENNA 14 (B). Il presidente della Camera dei deputati, dott. Fuchs, ha ricevuto da parte del presidente dei ministri una nota in cui egli è pregato di far eleggere dalla Camera i delegati. L'elezione avrà luogo venerdì.

LA RIFORMA DEI REGOLAMENTI INDUSTRIALI in Austria.

La legge relativa al commercio girovago.

VIENNA 14 (N). *Camera dei signori*. Il barone Walterskirchen propone di pertrattare il progetto di legge relativo al contingente delle reclute subito, senza prima assegnarlo ad una commissione. La proposta è accolta all'unanimità. Indi, dopo brevissima discussione, il progetto di legge suddetto è approvato in tutte le letture.

Nella discussione sulla relazione della commissione economico-politica sull'applicazione della legge 30 luglio 1867 a tutte le proposte che sono state assegnate alla commissione agli affari industriali della Camera dei deputati tendenti a promuovere una riforma delle disposizioni contenute nella legge industriale, il ministro del commercio dichiara che il progetto di legge relativo al traffico girovago è già stato approntato e sarà quindi presentato fra giorni alla Camera dei deputati. Il vasto regolamento industriale nuovo è già a tal punto ch'esso potrà venir sottoposto alla pertrattazione parlamentare nella prossima sessione. Il ministro osserva ancora che, quantunque nel caso presente, la necessità di dichiarare in permanenza la commissione agli affari industriali non apparisca tanto urgente, pure quella sarebbe una misura pratica ed opportuna.

La Camera dei signori, però, conforme alla proposta avanzata da Czyhlarz, a nome della commissione economico-politica, delibera di non accedere alla determinazione presa dalla Camera dei deputati di dichiarare permanente la commissione agli affari industriali.

La seduta è quindi levata; la prossima è indetta per venerdì.

VIENNA 14 (N). Nella prossima seduta della Camera dei signori (venerdì) si eleggeranno i membri della Delegazione. Nell'odierna seduta della Camera dei signori fu presentato il trattato fra l'Austria e la Germania concernente la tutela della proprietà artistica; questo trattato, analogo a quelli esistenti fra l'Austria e altri Stati come l'Italia e l'Inghilterra sarà stipulato per la durata di 10 anni.

LE PROTESTE di Zola, Picquart e Reinach contro l'amnistia.

PARIGI 14 (N). La commissione del Senato incaricata di esaminare il disegno di legge risguardante l'amnistia, ha interrogato Zola, Picquart e Reinach che, come è noto, avevano espresso il desiderio di venir uditi.

Zola dichiara di protestare contro l'intenzione di volerlo amnistiare. Egli desidera che la procedura in suo confronto venga proseguita, affinchè non gli sia nuovamente impedito di dimostrare l'esattezza e fondatezza delle sue accuse contro un gruppo di colpevoli che devono venir puniti. L'amnistia impedirebbe il corso vittorioso della giustizia e della verità e non avrebbe altro effetto che di proteggere i veri colpevoli, ponendoli alla pari degli onesti, degli innocenti. La tranquillità potrà venir ridonata al paese soltanto col trionfo completo della verità.

Zola osserva che il Senato, votando la legge che tolse alla sezione penale della Corte di cassazione il diritto di decidere nell'affare Dreyfus, rese possibile la malaugurata condanna di Rennes. Perciò esorta il Senato a non commettere un'altra violazione della legge, perchè la repubblica correrebbe rischio di cadere in balìa dei suoi nemici imbaldanziti dall'impunità.

Picquart dichiara di non aver nulla a temere da un processo publico.

Al contrario egli desidera ardentemente che la sua questione venga dibattuta publicamente a confusione dei suoi nemici, La cosa si risolverebbe in uno smacco completo per il generale Gonse e per l'archivista Gribelin, e per di più apparirebbero in tutta la loro evidenza le infamie commesse dal colonnello Henry.

Egli protesta contro l'amnistia come contro una misura tendente a favorire il generale Mercier ed i suoi complici. Picquart ricorda i delitti giudiziari che sono stati commessi impunemente. Egli accenna alle false deposizioni fatte dinanzi al consiglio di guerra di Rennes e dice che la amnistia lo esporrebbe senza schermo alcuno agli insulti quotidiani della stampa che sostenne Esterhazy ed i suoi consorti.

Reinach dichiara di volere che il processo contro di lui sia fatto, affinchè gli sia data occasione di dimostrare l'intesa esistita fra Henry ed Esterhazy. Egli spera che dal processo risulterà il fatto nuovo che dovrà determinare la revisione del processo Dreyfus.

Non è a temere che l'indagine della verità possa turbare gli animi e creare pericoli per l'esposizione mondiale. Reinach ricorda che neppure il processo Boulanger non pregiudicò menomamente l'esposizione del 1889. Egli dice di essere stato offeso nel suo onore come uomo e come giornalista. Perciò vuole che sia fatta giustizia e che i suoi denigratori vengano puniti. Il corso della giustizia non deve essere arrestato dall'amnistia. I processi si dovranno fare, perchè vi sono dei malfattori da smascherare e da punire.

Massacrati dai papuas.

AMSTERDAM 14 (N). Secondo un dispaccio ufficiale giunto all'Aia, i 4 ufficiali del piroscafo *General Bill*, che in gennaio erano stati presi dai *papuas* sulla costa della Nuova Guinea, furono massacrati dagli indigeni.

Lo sciopero dei minatori

Si proporrà l'orario di 9 ore.

PRAGA 14 (N). La situazione in tutti i distretti dello sciopero dei minatori nella Boemia è invariata.

TEPLITZ 14 (N). Il Comitato dei minatori scioperanti, appena avuto notizia della determinazione presa dalla Direzione delle miniere, di riaccettare tutti gli operai a patto ch'essi riprendano il lavoro al più tardi il 16 corr., ha deliberato di pubblicare il seguente comunicato:

Anzitutto è inesatto che nella dichiarazione fatta dalla deputazione dei minatori, domenica 11 corr. nella conferenza col consigliere superiore montanistico Gartner, allo scopo di impetrare l'indulto generale per gli scioperanti nel caso che questi riprendessero il lavoro, sia stata promessa la immediata cessazione dello sciopero. Nella dichiarazione dei proprietari delle miniere è detto che: 1.o la riassunzione degli operai, rispettivamente la distribuzione del lavoro, dipenderanno dal beneplacito dei direttori delle miniere; e 2.o che l'indulto generale escluderebbe ogni altra concessione.

I minatori scioperanti non si lascieranno però fuorviare dai loro propositi, dalle manovre dei proprietari delle miniere. Il Comitato dello sciopero, a giudicare dalla corrente predominante fra gli operai, crede di poter affermare, che gli scioperanti non riprenderanno il lavoro alle condizioni dettate dai proprietari delle miniere.

Infine il Comitato aggiunge che, se sarà approvato dal Parlamento il progetto di legge relativo alla riduzione dell'orario di lavoro, e quando sarà guarentito l'indulto generale per tutti i minatori scioperanti, questi riprenderanno il lavoro senza ulteriori riserve. Il Comitato, dal canto suo, è sempre pronto a continuare le trattative.

BRUEX 14 (B). Le dimostrazioni di ieri si sono ripetute anche oggi. Numerosi minatori scioperanti venuti da fuori si assembrarono dinanzi all'edificio in cui ha sede l'amministrazione della Cassa di soccorso per i minatori; dispersi dalla polizia i dimostranti si riadunarono in circa 800 sul *Markplatz*.

Quando i dimostranti incominciarono a emettere grida e fischi, intervennero la polizia e la gendarmeria che dispersero la folla arrestando 4 operai. L'ordine fu tosto ristabilito.

VIENNA 14 (B). La Commissione politico-sociale, dopo lunga discussione, ha approvato il progetto di legge elaborato dal sotto comitato, secondo il quale la durata normale dell'orario di lavoro diurno nelle miniere è fissata nella misura massima di 9 ore, compreso il tempo occorrente agli operai per discendere nei pozzi e risalire dagli stessi. La giornata normale di 9 ore dovrebbe entrare in vigore col 1.o gennaio 1901, in casi meritevoli di speciale riguardo invece appena col 1.o gennaio 1902. Solo in via d'eccezione a casi di speciale urgenza si permetterà il lavoro fuori d'orario; il permesso dipenderà dalla decisione d'una commissione composta di rappresentanti delle autorità dello Stato, dei proprietari delle miniere e degli operai.

Inoltre fu approvata la proposta secondo cui la Commissione parlamentare-politico-sociale dovrà sedere in permanenza.

Il presidente dei ministri, dott. Körber, affermò la buona volontà del Governo di promuovere una riduzione dell'orario di lavoro per i minatori; disse di confidare che coll'approvazione d'una proposta che sarà presentata alla Camera nella sessione dopo Pasqua, la vertenza potrà essere risolta in guisa soddisfacente per tutti.

NUERSCHAU 15 (N). Su 6068 minatori oggi si sono presentati al lavoro 1872. Una deputazione di scioperanti si rivolse oggi al capitano distrettuale pregandolo di convocare l'ufficio di conciliazione.

La „lex Heinze" al Parlamento germanico.

BERLINO 14 (B). *Dieta dell'impero*. Continua la discussione della „lex Heinze". S'impegna una discussione lunghissima sul § 181 *b*, secondo il quale non dovranno aver applicazione le disposizioni del § 180 concernenti l'affittanza di locali a mere-

---

CUORE DI MADRE

47

Fu là che la povera donna passò un lungo periodo della sua esistenza.

I medici devoti, addetti allo stabilimento, non disperavano della sua guarigione.

Ma lunghi anni scorsero senza portare notevoli cambiamenti nello stato mentale della contessa di Villadon, fino al giorno in cui la calma di quella vita uniforme in quella bella campagna che la circondava, influì sulla sua mente ed essa tornò a poco a poco alla ragione.

Fu un miglioramento quasi insensibile dapprincipio. Si manifestò con mille piccoli incidenti da cui traspariva la preoccupazione di sapere dove ella era, ciò che faceva là e che cosa era accaduto.

Si svegliava da un sonno lungo e pesante. Si era addormentata giovane ancora, e si svegliava quasi vecchia. Si era addormentata senza un filo d'argento nella sua capigliatura e si svegliava con i capelli tutti bianchi.

E noi non possiamo paragonare questo ritorno alla ragione, meglio che ad uno svegliarsi perchè così esso si manifestò.

Una mattina essa sembrò preoccupatissima. Guardava intorno a lei le compagne della sua vita di tutti i giorni, che andavano e venivano nel dormitorio, preparandosi a scendere per prendere la loro parte ai lavori quotidiani.

Ella parea sorpresa di vederle.

La follia disse qualcuno è un sogno caduto nella realtà. Ella si svegliava dal suo sogno.

Non ritornò subito alla percezione precisa e nella sua personalità. Ciò non era possibile. Bisognava ancora lungo tempo per questo, bisognava ai fatti minuti il tempo di riunirsi, alla sua memoria il tempo di rinascere, di risuscitare gli avvenimenti della sua vita passata.

Una lacuna esisteva nella sua vita, nella sua testa. E ci volle molto a colmarsi.

Ogni giorno un fatto nuovo la colpiva, attirando la sua curiosità. E quando non comprendeva, ne domandava la spiegazione come i bambini.

Mille curiosità attraversavano la sua mente.

Perchè era coricata in quella grande stanza insieme a tante altre, tutte in quei piccoli letti simmetricamente allineati?

Perchè mangiava con le stesse donne, sempre le medesime, sempre così numerose? Perchè quei lavori? Perchè lavorava ella?

E quegli uomini in uniforme nei vasti cortili che cosa facevano?

E quelle infermiere a che cosa servivano?

E perchè la visita regolare di quei medici che l'interrogavano sulla sua salute - sempre le stesse domande - e che se ne andavano con la stessa indifferenza, gli stessi movimenti di testa?

Perchè, pure, quelle maniere bizzarre in alcune donne vicine a lei e quelle frasi strane che si lasciavano sfuggire qualche volta?

Perchè pure alcune di esse erano assalite qualche volta da ire straordinarie? Gridavano, si torcevano, mandavano schiuma dalla bocca? Venivano subito gli uomini e mettevano loro con molto stento una specie di camiciuola senza maniche di grossa tela grigia.

Perchè quella vita bizzarra in comune che riproduceva ogni giorno, senza nessuna varietà gli avvenimenti della vigilia?

Ecco la prima domanda che essa si fece. E non poteva rispondervi.

Una delle guardiane chiamata Celeste, da molto tempo l'avea presa in amicizia. Era così dolce e sorrideva spesso la povera Fernanda! Dacchè era pazza, dacchè la sua ragione non poteva più evocare i tristi avvenimenti che si erano svolti a Bergereaux e che aveva resa triste la sua fisonomia, ella era ridiventata ciò che era in altri tempi quando non aveva ancora perduto il suo dolce paradiso di amore e di felicità. I suoi occhi sorridevano sempre. La natura avea ripreso il suo impero, ora che essa non aveva più l'anima per dirigerla e che era padrona sovrana di quel corpo.

Celeste l'amava dunque in modo particolare, aveva per la contessa delle cure materne, rispondeva alle sue divagazioni senza ridere per le stravaganze che sentiva, piena di compassione invece per i pazzi.

E fu a Celeste che Fernanda si rivolse mano mano che un poco di luce cioè un po' di ragione rientrò nella sua mente.

— Celeste, che cosa sono tutte queste donne?

— Povere abbandonate, mia cara, che non hanno più nè padre, nè madre, nè marito, nè figli.

— Perchè sono io con loro?

— Perchè siete sola come esse sono sole. E perchè non potreste vivere se vi lasciassero andare per il mondo a piacere vostro.

— Ah! e voi, Celeste, perchè siete qui?

— Per parlare con voi, per vegliare ai vostri bisogni, per distrarvi, per proteggervi.

— Ah! E son sempre vissuta qui io?

— No.

— Ah: e dove ero prima?

— L'ignoro.

— Perchè l'ignorate?

— Io non conosco nemmeno il vostro nome.

— Ah! eppure io ne ho uno... Sì ne ho uno... tutti lo hanno. Ma mi pare che voi mi chiamate con un nome spesso.

— E' vero.

— Qual'è?

— Geltrude. Bisognava darvi un nome e siccome non conoscevamo il vostro, vi abbiamo chiamato Geltrude.

Fernanda si mise a ridere.

— Geltrude, disse, Geltrude, è buffo.

— Perchè lo trovate buffo mia cara?

— Non lo so.

(Continua)

trici di professione quando all'affittanza non sia congiunto lo sfruttamento della pigionante. Il § 181 *b* viene abolito. I paragrafi 181 (ruffianesimo) e 181 *a* (lenoni) sono approvati senza discussione. Il § 182, secondo il quale l'età al di sotto della quale resta vietato ogni commercio carnale con ragazze, viene fissata a 18 anni anzichè a 16 come finora, è approvato.

Miniere in fiamme.

LEOPOLI 14 (N). Lo *Slowo Polskie* annuncia che le miniere di ceresina della *Länderbank*, a Borislaw, sono in fiamme.

La pretesa scoperta d'un'antitubercolina.

PARIGI 14 (N.). La *Revue des Revues* pubblica un articolo affermante che il problema della guarigione della tubercolosi può venir riguardato oramai come risolto. La guarigione si otterrebbe mercè l'uso di un succo o siero che si ricava dalla carne bovina. Questa scoperta sarebbe dovuta ai medici Richet e Hericourt; questo ultimo com'è noto fu il primo ad applicare la sieroterapia.

Ecco in qual modo verrebbe preparata l'antitubercolina, scoperta dai medici sunnominati:

A due chilogrammi di carne bovina muscolosa, ben triturata si aggiunge un litro d'acqua. Da questo miscuglio, mediante un processo speciale ideato dai medici Richet ed Hericourt si ottengono 200 centimetri cubici di succo di muscoli che deve venir preso freddo.

PARIGI 14 (N.). Il metodo dei medici Richet e Hericourt per preparare il preteso siero contro la tubercolosi e già conosciuto nei circoli scientifici sotto il nome di „metodo plasmatico."

Il siero preparato in questo modo è ritenuto, purchè usato secondo certe regole, come una sostanza di grande valore nutritivo.

Non lo si può però riguardare come un rimedio specifico per combattere la tubercolosi.

L'esportazione di bestiame ungherese.

Le relazioni commerciali fra Austria ed Ungheria.

BUDAPEST 14 (N). *Camera dei deputati.* Nel corso della discussione sul bilancio per il ministero dell'agricoltura, il ministro Daranyi osserva, a proposito del commercio di bestiame con l'Austria, che l'incremento del commercio di bestiame ungherese ha suscitato nei circoli interessati austriaci una certa preoccupazione, inducendoli ad invocare la stipulazione d'una convenzione veterinaria su nuova base con l'Ungheria. Questa convenzione del resto è intimamente collegata al compromesso. Se l'Ungheria deve subire la invasione dell'industria austriaca, l'Austria a sua volta dovrà adattarsi a concedere larghi favori all'importazione delle materie greggie e dei prodotti agrari ungheresi.

Riguardo ai fidecommessi il ministro constata che nessuno ne reclama la soppressione. E' fuori di dubbio che questa istituzione dal punto di vista giuridico moderno deve apparire antiquata; ma non si deve dimenticare che vi sono considerazioni di Stato e riguardi nazionali, per i quali appare consigliabile mantenere i fidecommessi.

Il ministro dichiara inoltre che quanto prima verrà risolta in via legislativa la questione del commercio dei grani. Parlando della rinnovazione dei trattati di commercio, il ministro rileva che negli stessi si dovranno ottenere per i prodotti greggi ungheresi il miglior possibile trattamento doganale.

Per aver violentato un'attrice.

GOTHA 14 (N). Un berlinese di nome Raiman, che l'autunno scorso commise presso Eisenach un reato di libidine a danno dell'attrice Margherita Adolfi, fu condannato dalla Corte d'assise a 5 anni d'ergastolo.

La minaccia di rappresaglie americane contro la Germania. COLONIA 14 (N). La *Kölnische Zeitung* ha da Washington: Il Governo ha deciso di presentare al congresso un disegno di legge, autorizzante il Governo ad imporre una tassa addizionale sulle navi di quegli Stati che assumessero verso l'America in questioni economiche un atteggiamento poco benevolo.

Il Governo avrebbe preso questo deliberato temendo che la Dieta dell'Impero tedesco approvi integralmente o parzialmente il noto disegno di legge riflettente la visita obbligatoria della carne importata.

La discussione del progetto per l'aumento della flotta tedesca. — BERLINO 14 (N). La commissione al bilancio della Dieta dell'impero inizierà nella settimana prossima la discussione del disegno di legge relativo all'aumento della flotta.

Il progettato aumento dei dazi turchi. COSTANTINOPOLI 14 (N). Si dice che la Porta abbia risposto alle proteste degli ambasciatori europei contro il progetto d'aumentare del 30 p. c. i dazi, deplorando che la stampa locale abbia raccolto la voce che parlava di quel progetto. La Porta aveva bensì l'intenzione d'introdurre il detto aumento, però prima di farlo, avrebbe domandato il consenso delle potenze.

In udienza dal sultano. COSTANTINOPOLI 14 (N). L'ambasciatore francese Costans è stato ricevuto ieri in udienza dal sultano.

„Come le foglie" a Venezia. VENEZIA 14 (N). Alla prima di „Come le foglie" di Giuseppe Giacosa, datasi stasera al teatro Goldoni convenne un pubblico affollatissimo e sceltissimo. Si dovette sopprimere l'orchestra per aderire alle enormi domande di posti. L'aspettativa, per quanto fosse grande, non fu punto delusa: il successo fu veramente entusiastico. Quattro chiamate dopo il primo atto, cinque al secondo, sette al terzo, nove al quarto. Grandi acclamazioni al Giacosa, che assisteva alla rappresentazione. L'esecuzione da parte della compagnia Grammatica - Calabresi - Talli fu splendida. Oltre ai tre artisti sunnominati, si distinse il Ruggeri. „Come le foglie" si replicherà per molte sere. Rare volte si ebbe a Venezia, in un teatro di prosa, un successo così incontrastato.

Il dividendo della „Länderbank". VIENNA 14 (B). Il Consiglio d'amministrazione della *Länderbank* approvò il bilancio per il 1899 che si chiude con un utile netto di fiorini 3.575.732. Si decise di ripartire un dividendo di 12 fiorini, pari al 6 p. c. e di riportare a conto nuovo fiorini 960.009.

Villaggio distrutto dal fuoco. MILANO 14 (N). Stamane, in meno di quattro ore, venne distrutto da un incendio, Finomornasco, piccolo villaggio presso Como. Accorsero sul luogo i pompieri di Como e di Milano. La piccola popolazione si trova accampata all'aria aperta. Durante il salvataggio, una donna con un bambino si gettò da un terzo piano, ferendosi entrambi gravemente. Complessivamente sono rimaste danneggiate 26 persone.

GIUSTIZIA PARALLELA.

L'ispettore scolastico (al podestà). Quanti sono gli scolari slavi, in paese?

Il podestà. Soltanto due.

L'ispettore (agitato). Vi sono due scolari slavi, e punto scuole?

Il podestà. Non abbiamo neppure scuole italiane; e gli scolari sono novanta...

L'ispettore (seguendo la sua idea). E la scuola slava del paese più vicino quanto è distante?

Il podestà. Un miglio.

L'ispettore (intenerito). Un miglio? Quei poveri bimbi devono camminare un miglio per...

Il podestà (incoraggiato). La scuola italiana è invece distante tre miglia e gli scolari non vi possono andare, l'inverno.

L'ispettore (preoccupato). Le famiglie slave hanno fatto un'istanza per ottenere una scuola?

Il podestà (rispettosamente). Non vi sono famiglie slave, in paese. Non vi sono che questi due ragazzi che vivono presso una loro zia.

L'ispettore (commosso fino alle lagrime). Poveri piccini!

Il podestà (seguitando). Gli Italiani hanno bensì fatto un'istanza per ottenere una scuola, ma...

L'ispettore (sempre assorto nel suo pensiero). E don Metodio, il parroco, non s'è occupato della cosa?

Il podestà. Veramente, il parroco aveva fatto firmare un'istanza per una scuola slava a vari contadini italiani illetterati; ma questi, quando hanno saputo come stava la cosa, si sono affrettati a protestare...

L'ispettore (riflettendo). Questo comune è senza dubbio d'origine slava?

Il podestà. Tutt'altro. Tutto ciò che vi ha di più italiano.

L'ispettore. Capisco, capisco. (Giunto a casa, riassumendo le sue impressioni in una annotazione): Risulta della massima urgenza, nel Comune di X., la fondazione d'una scuola slava...

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI

La questione della scuola „croata" per „tre" sloveni risolta dal Tribunale amministrativo. Abbiamo da Vienna:

Il Tribunale amministrativo, riunitosi oggi sotto la presidenza del presidente di Senato dott. de Alter, giudicando sul gravame presentato dalla Giunta provinciale dell'Istria contro la reiezione da parte del ministero dell'istruzione, del suo ricorso contro il deliberato dell'i. r. Consiglio scolastico provinciale, di erigere presso la scuola di Sterna una sezione croata, accolse il gravame e *annullò la decisione del ministero perchè non fondata in legge.*

Da relatore fungeva il consigliere aulico dott. Druxa. La Giunta dell'Istria era rappresentata dal deputato dott. Gambini, il quale citò innumerevoli protocolli ufficiali dai quali risulta che nel Comune di Sterna gli slavi sono una minoranza insignificante. Il dott. Gambini disse non essere certo se gli abitanti slavi di Sterna sieno sloveni o croati; perchè essi nella vita pratica usano la lingua italiana. In famiglia invece parlano un dialetto che è un miscuglio di voci appartenenti agli idiomi sloveno, croato, serbo ed albanese. Nel villaggio di Sterna non ci fu mai lotta per la lingua d'insegnamento nella scuola fino a che non vennero i parroci slavi e specialmente il Nedved, i quali incominciarono ad agitare contro la lingua italiana. Il dott. Gambini rilevò inoltre che l'istanza presentata dal parroco Nedved al Consiglio scolastico distrettuale di Parenzo in lingua tedesca, per ottenere l'introduzione del croato quale lingua d'insegnamento, era firmata, fra altri, da 80 contadini italiani. Più tardi risultò che le firme dei contadini italiani erano apocrife. In seguito ai rilievi fattisi in proposito i firmatari protestarono contro la supposizione ch'essi fossero sloveni o croati e dichiararono di desiderare che come unica lingua d'insegnamento nella scuola rimanesse l'italiana.

Nella motivazione della sentenza del Tribunale amministrativo è detto fra altro che dai rilievi fatti non risulta la necessità d'introdurre nella scuola di Sterna il croato quale lingua d'insegnamento.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria della compianta signora Teresa Wendlenner, dai signori: Ara, Bartole, Battino, Bernardi, Castelbolognese, Diem, Gentilli, Gialdini, de Höberth, Hugues, Iacchia, Ive, Lettich, G. Marussig, R. Marussig, Nicolich, Palese, Perna, Suttina, Vergua, C. 20; Rosina Ara, C. 15.

Per onorare la memoria della compianta signora Emilia ved. Ricchetti, dai signori: Ermano Gistanner, Otto Spanyol e Carlo di L. Saraval, C. 15; Antonietta ved. Tonicelli, C. 40.

Dal signor A. Bertetich di S. Stefano, C. 0.40.

— Pervennero direttamente alla Direzione centrale: C. 50 dai direttori della Sezione Adriatica per onorare la memoria del compianto collega Silvio Dorigoni.

— Alla Direzione del gruppo di Trieste furono elargite C. 100 dal sig. Giulio Lorenzetti, per onorare la memoria del compianto suo zio Ferdinando Vram.

I ricorsi elettorali slavi e la Luogotenenza. Com'è noto, da alcuni avvocati slavi qui domiciliati, furono presentati al Magistrato civico vari ricorsi per l'inscrizione di circa 400 elettori nei vari corpi e distretti elettorali. Questi ricorsi, come abbiamo annunziato, sono scritti anzi molti stampati in lingua slava; per cui essendo tale lingua ignota al civico Magistrato, furono respinti *a limine.*

Ora apprendiamo che la Luogotenenza, considerando l'operato elettorale un'attribuzione delegata, ha ordinato al civico Magistrato di procedere alla trattazione ufficiosa di quei ricorsi.

Per la morte del podestà di Trento. Iersera la Delegazione municipale, riunitasi d'urgenza sotto la presidenza del primo vice-presidente del Consiglio, avv. Valerio, deliberò di inviare una ghirlanda sul feretro del compianto patriota Silvio Dorigoni, podestà della sorella Trento, di pregare l'on. Antonio Tambosi di rappresentare la città di Trieste ai funerali, e di inviare i seguenti telegrammi alla famiglia dell'estinto e al Municipio di Trento:

Famiglia Dorigoni

Trento.

La Delegazione municipale esprime alla Famiglia Dorigoni, a nome della città di Trieste, le più profonde condoglianze per l'immatura dolorosa perdita del benemerito suo capo.

Per il Podestà, assente,
il I. vice-presidente *Valerio.*

Municipio di Trento.

La Delegazione municipale, convocata d'urgenza, dolorosamente colpita dall'improvviso decesso del benemerito Podestà Dorigoni, con profonda commozione si associa, in nome di Trieste, al lutto della città consorella, e delega a rappresentarla ai funebri, l'on. Tambosi.

Per il Podestà, assente,
il I. vice-presidente *Valerio.*

★ Il Consiglio direttivo dell'Associazione Progressista ha incaricato l'on. barone G. Ciani di Trento, di rappresentare l'Associazione ai funebri dell'estinto patriota, ed ha inviato al Municipio di Trento il telegramma seguente:

Municipio. — Trento.

Con la più viva partecipazione al lutto che colpisce la sorella Trento nel suo primo cittadino, raro esempio di cittadine virtù, esprime sue condoglianze.

Associazione Progressista.

★ Ieri sera si riunì pure la Direzione Centrale della *Lega Nazionale* della quale il compianto Silvio Dorigoni era direttore. Deliberò di pregare l'avv. Nicolò Taddei di Trento, vice-presidente della *Lega*, a rappresentare la Sezione Adriatica della Federazione ai funerali, ed inviò il seguente telegramma al Municio di Trento:

Municipio — Trento.

Direzione Adriatica della *Lega Nazionale* esprime vive condoglianze e partecipa lutto Trento per la perdita gravissima illustre podestà ed esemplare benemerito patriota.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della compianta signora Emilia ved. Ricchetti:

a favore della Società degli Amici dell'infanzia, dai signori: Giovanni Glanzmann, C. 30 (pro Refezione scolastica); Emma Weiss di Vienna, C. 30;

a favore della Società per la lotta contro la tubercolosi, dai signori: Ottilia e Giuseppe Schüssler, C. 20.

Per onorare la memoria della compianta signora Maria Grünes, sorella della signorina Amalia Cappelliere, dal corpo insegnante del civico Liceo femminile, C. 44 a favore della Previdenza.

A favore della Società Igea: C. 20, civanzo d'una serie di divertimenti di danza.

— La signora baronessa Caterina de Ralli elargì C. 200 all'Elisabettino, C. 200 all'Ospedale infantile, C. 200 all'Albertinum, c. 200 all'Ospizio marino, C. 100 al Presepio.

— Per onorare la memoria del signor Ferdinando Vram, elargirono: il sig. Giulio Lorenzetti lire 100 all'Assoc. italiana di beneficenza; la sig.a Enrica ved. Lorenzetti Vram, C. 100 alla Guardia medica.

— Per onorare la memoria della signora Maria Grünes elargirono al fondo «artisti poveri» del Circolo Artistico: la famiglia Ballarini C. 10, la famiglia Stecher C. 10.

— Per onorare la memoria della compianta signora Emilia Ricchetti nata Padoa elargirono: la sig.a Ada ved. Levi e famiglia C. 20 al fondo per convalescenti poveri: il sig. Angelo Luzzatto di Zagabria, C. 20 all'Igea.

— Alla Guardia medica pervennero, dal dott. Vittorio Serravallo, C. 20.

— Alla Società «Igea» pervennero, dalla sig.na Angiola Vitturi, per onorare la memoria della sua indimenticabile sorella Teresa Vitturi, C. 20.

La sospensione dell'aumento dell'imposta casatico e fondiaria. Abbiamo da Vienna, 14, sera:

La Commissione parlamentare sulle questioni d'imposte, riunitasi stasera sotto la presidenza del dott. Kathrein, approvò con qualche modificazione stilistica il disegno di legge presentato dal relatore dott. Conci, col quale si prolunga la sospensione temporanea, concessa con la legge 12 luglio 1896, alla città di Trieste e suo territorio, dell'aumento percentuale progressivo dell'imposta casatico-pigioni e dell'imposta del 5 p. c. per le case temporaneamente esenti dall'imposta casatico-pigioni.

I vecchi valori postali. In relazione alla notizia pubblicata nel *Piccolo* di ieri circa la validità dei francobolli di vecchia emissione, che fu prolungata fino al 30 settembre a. c., apprendiamo che da tale prolungazione sono escluse le module per mandato, poi i vaglia e gl'indirizzi postali accompagnatori (lettere di porto) sì interni che internazionali e con o senza rivalsa, i quali hanno cessato di esser validi già col 31 gennaio u. s.

Le cartoline postali illustrate. Il ministero degli interni, d'accordo col ministero del commercio, decidendo su di un caso concreto, ha stabilito la massima che le cartoline postali illustrate devono considerarsi fra quei prodotti della stampa, che sono destinati a coprire un bisogno del publico nei suoi rapporti quotidiani; e che perciò la produzione di questo articolo non è soggetta a concessione, come gli altri prodotti della stampa, contemplati dalla legge industriale; eccezione fatta, ove le cartoline sieno da considerarsi come lavoro artistico o non servano ad altro scopo.

Nuptialia. La gentile signorina Amelia Gherzel ha dato ieri la mano di sposa all'egregio giovane signor Cesare Piccoli.

Alla simpaticissima coppia, inviamo i nostri migliori auguri.

Orfanotrofio S. Giuseppe. La direttrice di questo istituto ci prega di annunciare che nei giorni 15, 16, 17 e 18 corr. avranno luogo nella chiesetta dell'orfanotrofio di mattina alle 7, messe con cantici e al pomeriggio, alle 6, prediche e benedizioni; inoltre al 19, le stesse funzioni, ma alle 6.30 e 9 ant.

Asilo Elisabettino. Domenica, ricorrendo il 25.o anniversario di attività della signorina Giulia Andriano, maestra-reggente dell'Elisabettino, in questo Stabilimento avrà luogo una festicciuola, cui parteciperanno le allieve, e alla quale sono invitati i soci e i benefattori dell'istituto.

Belle arti. Giovanni Best ha esposto nel negozio Schollian sei quadri, intitolati: *Una fanciulla che legge*, *A sera*, *La madre col bambino* e *La sofferente;* gli altri due sono un busto di donna nudo ed un busto d'uomo in costume antico.

In linea generale, vi abbiamo osservato una cosa strana, una *varietà* di tecnica, che, se ogni lavoro non portasse la data, sarebbe inesplicabile. Essa dimostra, invece, il progressivo cambiamento subito dall'artista in questi ultimi anni, dal '97 in qua, cambiamento verso il meglio, che lo ha condotto, a poco a poco a quel fare robusto e caratteristico, che abbiamo notato nei suoi ultimi quadri. In particolare, osservammo in tutti i lavori, precisione e franca determinazione nel disegno, le linee scritte sempre con sicurezza e con espressione, e ricerca di semplicità. Il colore non è sempre felice; migliore, più fresco, più giustamente sentito, nei più recenti. Piena di sentimento ci parve la testa della *Sofferente* e ottimo d'intonazione *A sera.*

Corrierino medico. - Sclerema dei neonati. Umberio, medico di Ulma, nel 1718, scriveva di aver veduto nascere un bambino, debole, gracile, „duro come la pietra e freddo come il ghiaccio", ma vivo. Questa prima osservazione destò l'attenzione dei medici, e col tempo andarono aumentando nella letteratura medica le descrizioni di simili casi, sui quali si fecero molti studi, ma che ancora oggi sono avvolti in un certo mistero.

La malattia si estrinseca in un indurimento della cute e degli strati sottocutanei che si infiltrano di siero; nello stesso tempo la temperatura del corpo resta marcatamente sotto il normale. Si volle mettere il fenomeno in relazione con altre malattie degli organi interni, come p. e. pneumoniti, o difettosa respirazione per mancante sviluppo polmonale, o con viziature cardiache ecc. Per disparate che siano le opinioni degli autori e degli scienziati, sembra assodato che la causa ultima è da ricercarsi in un impedimento della circolazione del sangue, impedimento prodotto da differenti ragioni, sicchè lo sclerema può svilupparsi nei neonati per una qualunque altra malattia, che in ultima analisi porti seco alterazioni di circolazione.

Nei bambini che nascono in condizioni normali, non si osserva lo schlerema; i bambini colpiti da tale fenomeno sono affetti da debolezza congenita, nati innanzi tempo, con mancante energia cardiaca, con un peso iniziale inferiore a 1500 grammi. L'affezione incomincia generalmente nel secondo, terzo o quarto giorno di vita, di rado dopo l'ottavo; eccezionalmente è congenita.

L'insorgere dell'affezione vien favorita dalle condizioni esterne cattive; così si sono osservati dei casi di sclerema in ambienti freddi, mal ventilati e mal rischiarati. E' perciò che il maggior contingente di queste malattie danno le abitazioni sotterranee, i tuguri dei poveri, gli ospizi dei trovatelli.

Del resto si tratta di casi generalmente rari. Un pediatra tedesco, il Rager, racconta di aver osservato nella pratica dei poveri 3 soli casi in cinque anni, mentre in tutta la sua vita non ne vide che due soltanto nella pratica privata nei ceti più agiati. Invece nello stesso lasso di tempo in un ospizio di trovatelli a Parigi si osservarono ben 150 bambini colpiti da quest'affezione.

Il malato è impedito in molte delle sue funzioni; i movimenti delle estremità sono fiacchi, il poppare è reso difficile, il sonno è insistente. Come già rilevato, la temperatura del corpo è abbassata, e si osservarono casi nei quali il termometro mostrava appena 29.8 gradi C. E' naturale che in tali condizioni talvolta riesce difficile il mantenere le forze vitali e salvare gli ammalati; pure ci sono degli scienziati che sostengono essere possibile di ottenere il 60 per cento di guarigioni. L'incubatrice, della quale già più di una volta abbiamo parlato, può dare in simili frangenti ottimi risultati; in mancanza di questa si deve ricorrere a tutti i rimedi igienico-dietetici conosciuti.

Conferenze popolari. Alla quarta conferenza del prof. Stenta sulla *Famiglia del Sole*, assisteva, come di solito, numeroso pubblico che fu largo d'applausi al valente conferenziere. Questi trattò in particolar modo della conformazione fisica del pianeta Marte, del quale aveva già impreso a parlare nella precedente conferenza.

Molte ipotesi si sono fatte sulla conformazione di quest'astro; è difficilissimo però che si sia giunti alla verità. Le macchie bianche che si scorgono in alcune parti e in maggiori dimensioni ai poli sono certamente neve; il rimanente della superficie è di un rosso-grigiastro in alcune parti e in altre di color azzurrino. Ora alcuni vogliono che le prime estensioni sieno terre e le seconde mari, mentre altri astronomi sono precisamente del contrario parere. Una controversia importante si è accesa a proposito dei cosidetti canali di Marte. Sono questi delle linee rette, talvolta parallele, talvolta intersecantesi, lunghe fino a 5000 chilometri, larghe da 30 a 600. Ma che cosa sono veramente? Fiumi? La cosa sembra inverosimile, dappoichè sarebbe per lo meno molto strano che scorressero in linea perfettamente diritta e si tagliassero così. E poi un sì gran numero di fiumi tanto larghi farebbe presupporre una quantità enorme di vapori nell'atmosfera; quale è provato che non esiste sul pianeta. Saranno dunque, si è convenuto di dire, canali tracciati artificialmente. A questo punto però è notevole un'ipotesi modestamente esposta dall'astronomo Cerulli, direttore dell'osservatorio di Teramo, e che sembra aver molta base di verità. La luna, osservata con un semplice binoccolo, presenta pure, per una illusione ottica, la superfice solcata da linee consimili, che poi, con un maggiore ingrandimento, spariscono del tutto. Ora Marte, osservato coi maggiori telescopi, ci si presenta nelle proporzioni della luna veduta a traverso un semplice binoccolo. Non potrebbe dunque trattarsi del medesimo fenomeno di illusione ottica?

Il conferenziere viene quindi a parlare dei due satelliti di Marte, Dimos e Fovos il primo dei quali compie una rivoluzione intorno al suo astro principale in 30 ore, il secondo in 7 ore e 40 minuti.

Tra Marte e il seguente pianeta del sistema solare, Giove, si era osservata da molto tempo una grande lacuna. Fu soltanto il 1. gennaio 1801 che Piozzi scoperse il primo degli asteroidi: Cerere. Dopo di quello se ne trovarono, quali con l'aiuto del telescopio, quali per mezzo della fotografia, altri e altri, fino a raggiungere il numero di 453, e la lista non è ancor chiusa. Questi asteroidi, che tutti insieme non hanno la grandezza di Mercurio e si suppone sieno i frantumi di un pianeta maggiore, percorrono orbite oltremodo eccentriche, intrecciate l'una nell'altra; per alcuni di essi l'anno corrisponde a tre degli anni terrestri; altri compiono una rivoluzione in un periodo che raggiunge perfino i 7 anni. Poco se ne conosce, per la loro distanza e per la piccolezza, che rende difficilissime le osservazioni; solo di Cerere e di Vesta si suppone, per la diversità di luce che presentano, che possiedano un punto di rotazione.

Gita di piacere per la Dalmazia. La Direzione generale del Lloyd ci comunica: Qualora fino a venerdì a mezzodì venisse raggiunto un numero sufficente di partecipanti, verrà spedito, tempo permettendo, in occasione delle due feste di domenica e lunedì (S. Giuseppe), 18 e 19 corr., il piroscafo celerissimo „Wurmbrand" in gita di piacere per Cattaro. Partenza da Trieste sabato 17 corr. alle 7 pom.; arrivo a Sebenico domenica alle 6.30 ant., a Spalato lo stesso giorno alle 3.30 pom., a Cattaro lunedì alle 7 ant. ed a Gravosa l'istesso giorno alle 11.30 ant. Partenza da Gravosa alle 6 pom. ed arrivo a Trieste martedì a mezzodì. Prezzo: cor. 100 compreso il vitto (senza bibite) e l'escursione alle rinomate cascate del Kerka mediante vaporetto speciale da Sebenico.

Le iscrizioni si ricevono al Gancello Dalmazia.

Nuova congiunzione fra Monfalcone e Trieste. Sabato 17 corr. s'inaugurerà una nuova linea di navigazione fra Monfalcone e Trieste coi piroscafi *Zaule* e *Vergerio*. Partenza da Monfalcone alle 7 ant., da Trieste alle 2.45 pom. Il percorso si farà in ore 1.35.

Accidenti marittimi nel porto, causa la nebbia e il mare agitato. Ierlaltro, causa la densa nebbia, e ieri causa il mare agitato, poco mancò che non s'avessero a deplorare delle gravi disgrazie nel nostro porto.

Ierlaltro, il piroscafo *Albania* fu spinto a ridosso della diga, e se non vi s'investì, si deve alla rapida calata delle ancore in mare, a pochi metri dalla diga. Il piroscafo potè poi ormeggiarsi al molo S. Carlo. Il piroscafo a.-u. *Galeb*, cap. S. Golubovich, proveniente da New-Castle, causa la nebbia andò a dar nelle secche della laguna di Grado. Il piroscafo pareva in grave pericolo e iermattina alla Capitanoria di porto si stavano preparando a portargli soccorso, quando giunse la notizia che il *Galeb*, favorito dall'alta marea, aveva potuto disincagliarsi con i propri mezzi. Difatti giunse nel pomeriggio a Trieste senza aver riportato danni apparenti.

★ Ieri mattina il piroscafo *Portorose*, della linea Trieste-Pirano, mentre stava ormeggiato alla riva del Mandracchio, causa il mare agitato, toccò il fondo e sbattè violentemente contro la riva. In suo aiuto accorse un vaporetto del Lloyd, che passava a poca distanza, il quale passò un cavo al *Portorose*, rimorchiandolo al largo.

★ Più tardi la barca-cisterna a vapore del Lloyd, per il rifornimento d'acqua per i piroscafi sociali, che si trovava ormeggiata in prossimità dello *Stadion*, sballottata dai marosi, minacciava sommergersi. Dall'ufficio dei piloti, visto il pericolo che la barca correva, fu subito staccato il vaporetto *Audax* con l'armo completo di piloti. La barca-cisterna fu presa a rimorchio e condotta in salvo al Porto nuovo.

Tutti i navigli ormeggiati alle rive e ai moli esterni dovettero ieri rinforzare gli ormeggi e mettersi con la prua al mare. I moli e le rive furono fino all'ora della bassa marea inondati dai marosi.

Una nuova linea di piroscafi per Trieste. La compagnia Mahsusse di Costantinopoli inaugurerà fra breve una nuova linea con i suoi piroscafi, da Costantinopoli a Trieste, con scali in Alessandria e Porto-Said.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloydiani „Arciduchessa Carlotta" cap. L. Giurgevich da Venezia con 30 passeggeri; „Cleopatra" cap. R. Colledani da Alessandria, Brindisi e Venezia con 29 passeggeri, „Thetis" cap. A. Foresti dall'Albania e la Dalmazia; i piroscafi italiani „Bulgaria" cap. Di Bartolo da Costantinopoli e Venezia, „Monopoli" cap. Spadavecchia da Messina e Catania; i piroscafi inglesi „Austria" cap. Steele da Londra e Venezia, „Persian" cap. Kinney da Liverpool e Ancona con 2 passeggeri; i piroscafi a. u. „Lacroma" cap. Cercich da Venezia, „Galeb" cap. Golubovich da Newcastle, „Tisza" cap. M. Glavan da Marsiglia, scali e Bari con 5 passeggeri.

Partirono: i piroscafi del Lloyd „Almissa" per Metcovich, „Habsburg" per Brindisi e Alessandria; il piroscafo a. u. „Barone Kemeny" per Rouen; il piroscafo italiano „Segesta" per Palermo, e il bark italiano „Maria" per Porto Said.

Movimento dei navigli a. u. Il piroscafo „Polluce" partì il 18 corr. da Bombay per Rangoon, il „Trieste" proveniente da Kobe per Trieste proseguì il 13 corr. da Bombay per Aden, il „Maria Valeria" da Trieste per Kobe proseguì il suo viaggio da Singapore per Hongkong, i piroscafi „Buda" e „Andrassy" arrivarono a Marsiglia il 12 corr. il primo da Napoli e il secondo da Genova, il „Ragusa" arrivò a „Savona" da Pensacola, il „Deak" partì da Rio Janeiro per Santos il 12 corr., il „Bathory" passò Gibilterra per Venezia il 13 corr., il „Hermine" in viaggio da Alessandria per Londra partì ieri da Malta per continuare il suo viaggio.

★ Gli armatori del piroscafo inglese „Derwent Holme", che, come riferimmo, s'incagliò presso Civitavecchia, hanno fatto un contratto con alcuni ricuperatori di Genova, pel suo salvataggio, in base alla formola inglese „*no cure no pay*" al 12 e mezzo p. c. del suo valore consegnato in bacino.

Serata di musica da camera. Nella Sala del Casino Schiller ebbe luogo iersera la prima delle due annunciate produzioni di musica da camera sostenute dalla violinista signorina Teresina Giraldi, dalla pianista signorina Lucilla Bolla e dal clarinettista prof. Servo di Dio.

La signorina Giraldi dimostrò ancora una volta di essere una delle più distinte interpreti del genere classico. La *Sonata in si minore* del Bach fu da lei eseguita con precisione di ritmo, con chiarezza e classica purezza di stile.

Nella *Sonata in mi minore* del Saint Saens, alquanto confusa nella forma, ma non priva di temi originali, contrappuntati forse con un po' di esuberanza, la signorina Giraldi sfoggiò qualità tecniche invidiabili: un brillante *saltellato* ed un chiarissimo *spiccato*. Gli applausi furono per lei calorosi e meritatissimi.

La pianista signorina Bolla nella quale abbiamo riscontrato sicurezza di ritmo, sonò con calore e precisione e il nostro elogio al suo indirizzo sarebbe ancora più esplicito, se ella non avesse un pochino abusato del *fortissimo*.

La *Sonata in fa minore* per clarinetto e pianoforte del Brahms non è certo una delle più geniali composizioni dell'illustre maestro tedesco.

Il clarinetto è per se stesso uno strumento che si fonde poco col pianoforte; nondimeno il clarinettista prof. Servo di Dio e la signorina Bolla eseguirono con molto impegno la composizione e furono calorosamente applauditi dallo scelto, se non numeroso uditorio.

Teatro Comunale. La signora Julia fu cordialmente festeggiata iersera, nella sua serata d'onore, datasi con la *Gioconda*. Gli applausi calorosi indirizzatile dal pubblico al suo presentarsi e dopo i brani più salienti dello spartito, dissero all'esimia artista quanta simpatia ella abbia saputo conquistarsi fra noi durante il corso della stagione, della quale ella ha sostenuto non lieve pondo.

Prima del terzo atto della *Gioconda*, la signora Julia cantò, con accompagnamento d'orchestra, il valzer *Fraises au champagne* e vi sfoggiò molta bravura sì che non cessando gli applausi ella dovette accordarne la replica. Alla fine del pezzo le furono presentati sei ricchissimi canestri di fiori e due astucci con gioielli.

Il tenore sig. Vaccari fu un ottimo *Enzo*; egli fu applauditissimo, specialmente dopo la romanza del secondo atto, che disse con profonda passione ed artistica finezza.

Ottimamente, come sempre, la signora Calligaris, che ebbe uno speciale fragorosissimo applauso al quarto atto, nonchè i signori Magini-Coletti e De Grazia.

Questa sera, terza rappresentazione del *Profeta*.

Teatro Fenice. Questa sera *La Morte Civile* di Paolo Giacometti; *Corrado* sarà Gustavo Salvini.

I funerali di due coniugi. Ieri alle 5 pom. ebbero luogo i funerali del capo-maestro all'alto forno di Servola, Gerardo Jansen, e della sua consorte Caterina, morti in seguito a pneumonite causata dall'influenza, a 12 ore di distanza l'uno dall'altro.

Le salme furono deposte su due carri nero-oro, tirati da quattro cavalli neri, dell'impresa Cappellan. Sui carri erano state deposte alcune ghirlande con affettuose dediche inviate dal direttore, dagl'impiegati e dagli operai della Ferriera. Il corteo, al quale presero parte tutti gli operai e impiegati della Ferriera, si recò, sempre fiancheggiato da una moltitudine di gente, prima alla chiesa di Servola, dove le salme furono benedette, poi al cimitero del luogo.

Il romanzo di una sedicente monaca. Come a suo tempo abbiamo annunciato, la mattina dell'8 m. c., veniva arrestata dalle guardie di p. s. perchè priva di documenti e di mezzi di sussistenza, una monaca che era arrivata da Napoli col piroscafo *Buda* il giorno 4 m. c. e che all'Hôtel Volpich, dove era discesa, aveva detto di chiamarsi Maria Antonia Colien, da Parigi e di appartenere al terzo ordine di S. Francesco.

La suora, come si ricorderà, aveva raccontato al portiere dell'Hôtel, un vero romanzo del quale ella sarebbe stata l'eroina. Aveva detto cioè che, partendo da Parigi, si era recata a prestare assistenza ai feriti nella guerra ispano-americana, poi, fin dalle prime avvisaglie di guerra, si era recata nel Transvaal. A Trieste disse di essere venuta per compiere una missione di grande importanza.

Dopo due giorni di permanenza nelle carceri di via Tigor, la direzione di Polizia, per desiderio espresso dalla Colien stessa, l'aveva fatta partire per Venezia, da dove ripartì quasi subito per recarsi.... a Trieste! Ieri mattina la Colien venne arrestata nuovamente, mentre s'aggirava senza una meta per le vie della città.

Alla Polizia dove fu condotta, la Colien, supplicò le si mandasse a chiamare il console francese, il quale era obbligato a fornirle il denaro per il rimpatrio. Però, il funzionario che la interrogò, le disse francamente che non credeva affatto che ella fosse una monaca autentica, ma che invece la credeva un'avventuriera.

La monaca allora fece un repentino voltafaccia e dopo essersi messa ginocchioni dinanzi al funzionario, lo pregò di non punirla; a questa condizione avrebbe raccontato tutto. Il funzionario promise e la Colien confessò prima di tutto di essere una pseudo monaca e infine di non chiamarsi Colien, ma bensì Amalia Wimeu, d'anni 42 e di appartenere al comune di Pressburgo. Aggiunse che due anni fa si era divisa dal proprio marito, il quale le aveva consumata in gozzoviglie tutta la sua fortuna e che si era recata a Parigi, dove era vissuta dando lezioni di lingua tedesca.

Ora, in attesa di venire rimpatriata, si trova di bel nuovo in via Tigor.

Un fucile punitore ad esuberanza. Ierialtro, nel pomeriggio, come abbiamo succintamente narrato ieri, alcuni ragazzi, tra i quali Francesco Cochel, d'anni 14, Carlo Coverlizza e Giuseppe Mislen, tutti abitanti in via della Scalinata, giocavano al di fuori delle loro abitazioni con calce e sabbia. Ad un certo punto ad uno di loro venne la pazza idea di lanciare delle manate di calce contro le finestre dell'abitazione di certo Mauretti, al primo piano della casa N. 2. I ragazzini continuavano già da un pezzo il loro lavoro, quando sulla finestra comparve il figlio del Mauretti, Francesco, calzolaio, d'anni 16, il quale intimò ai ragazzi di smettere; e non ottenendo l'effetto voluto rientrò e poco dopo ricomparve alla finestra tenendo in mano un fucile *Flaubert*, col quale minacciò i ragazzi di colpirli se non smettevano quel gioco. Nello stesso tempo il Mauretti puntò il fucile contro i ragazzi e credendo che il fucile fosse scarico, fece scattare il grilletto. Il colpo partì e il proiettile andò a conficcarsi nel braccio destro del Cochel. Il Mauretti allora uscì di casa e fuggì. Il Cochel fu accompagnato alla Stazione centrale di soccorso, dove il dottore di turno tentò di estrargli il proiettile che si era conficcato nelle ossa; ma non essendovi riuscito, consigliò il ragazzo di recarsi all'ospedale.

Ieri mattina, il Mauretti, che aveva passato la notte presso un suo zio, abitante a Servola, fu accompagnato dal proprio padre al commissariato di San Giacomo, ove fu interrogato e poi condotto agli arresti.

Tentato suicidio. Ieri, nel pomeriggio, una ragazza sui 15 anni, vestita alla foggia delle nostre *sessolote*, entrò nel giardino che sta dinanzi al Civico ospedale e quando giunse a cinque passi dal portone del pio luogo si fermò pensierosa. Qualche minuto dopo una donna che di là passava la vide estrarre dalla saccoccia una boccettina contenente un liquido nerastro e portarsela alle labbra. La donna avvisò tosto il portiere dell'ospedale, il quale, a sua volta, chiamò due famuli e fece trasportare la ragazza all'infermeria. Colà fu visitata dal medico d'ispezione, e questi, constatato che la ragazza aveva ingoiato una piccolissima dose di acido fenico, le praticò il lavacro dello stomaco, ponendola fuori di pericolo. Poi l'infelice fu trasportata nella decima divisione. Quando potè parlare, disse di chiamarsi Elisa S., giornaliera, d'anni 15, abitante in via dei Verzieri.

Tentato suicidio in embrione. Il signor Giuseppe Prendini, passando ieri mattina verso le 11 e mezzo per uno dei viali del bosco dei pini, trovò un giovanotto quasi completamente svestito che si inferiva dei colpi di rasoio alle gambe, al petto e alle braccia, percui dopo aver tentato inutilmente di calmarlo e di strappargli l'arma di mano, corse in cerca di una guardia, alla quale raccontò la cosa. Il funzionario seguì il signor Prendini e quando arrivarono presso il giovanotto lo trovarono che continuava il suo poco allegro lavoro. La guardia strappò di mano al disgraziato il rasoio; poi lo fece vestire e lo condusse dinanzi all'ispettore Verbich del commissariato di via Scussa. Il giovanotto disse chiamarsi Francesco Cudar, d'anni 19, da Trieste, abitante in via S. Maurizio N. 12. Disse inoltre che voleva morire per la disperazione di essere stato condannato ultimamente a due mesi di carcere. Dopo interrogato, fu accompagnato all'ospedale, dove fu visitato dal medico d'ispezione, il quale constatò che le ferite erano leggerissime. Dopo essere stato medicato, il Cudar fu accolto nelle sale d'osservazione.

Incendio in una farmacia. Nella farmacia del signor Marco Ravasini, in piazza della Stazione N.ro 3, alcuni uomini erano intenti, iersera verso le 6, a far bollire una quantità di *opodeldok*. Ad un certo punto, non si sa per qual motivo, il recipiente nel quale si trovava il medicinale, scoppiò con fracasso ed il liquido si sparse per il locale. Nel medesimo tempo, una quantità di paglia che si trovava al suolo, s'incendiò. Dal vicino negozio di commestibili del signor Giuseppe Kosak fu tosto telefonato ai vigili dell'appostamento principale, i quali accorsero con due treni, sotto la direzione del comandante Chaudoin e del luogotenente Caputto.

Al loro arrivo, però, il piccolo fuoco era già stato spento. Sul luogo comparve pure l'on. Banelli.

Piccolo incendio. Stanotte al tocco, i vigili della stazione principale venivano chiamati al N. 20 di via della Madonnina, ove, in una cucina del terzo piano, per causa ignota, il fuoco s'era appreso ad un sacco di carbone. Il fuoco si era diffuso poi alla porta d'un armadio da muro.

I vigili, coadiuvati dai casigliani, spensero in breve il piccolo incendio.

Lesioni accidentali. Luigi Venier, d'anni 41, occupato quale facchino all'albergo al Moncenisio ieri, nel pomeriggio, riportò accidentalmente una ferita alla mano sinistra.

Il bimbo d'anni 5, Giuseppe Tofaui, abitante in via del Vento N. 1, casualmente riportò una ferita alla guancia destra.

Marco Scodellaro, d'anni 30, abitante in via Franca N. 2, bracciante, accidentalmente riportò ieri una ferita di taglio alla mano sinistra.

Giovanni Zolia, d'anni 8, abitante in via del Solitario N. 8, accidentalmente riportò una ferita alla mano destra.

La bimba d'anni 4, Valeria Maurich, abitante in via S. Giovanni N. 8, casualmente riportò una ferita di taglio alla fronte.

Lo studente Bruno Cravos, d'anni 18, abitante in via di Crociera N. 14, accidentalmente ebbe a riportare una ferita all'occipite.

Il bracciante Giuseppe Raza, d'anni 40, abitante in via Montecchi N. 3, riportò casualmente una ferita di taglio alla mano sinistra.

Il bracciante Giovanni Singer, d'anni 49, abitante in via di Cologna N. 193, riportò casualmente una ferita di taglio alla mano sinistra.

La giornaliera Carmela Karis, d'anni 17, abitante in via del Ponte N. 1, accidentalmente riportò una ferita di taglio al polso sinistro.

Tutti ricorsero alla Guardia medica.

Una delle solite disgrazie, dovuta a una delle solite imprudenze dei ragazzi: scendendo le scale stando a cavalcioni del passamano, il ragazzo dodicenne Giovanni Claudi, abitante in via Sporcavilla, riportò una ferita essendoglisi infilzato un grosso chiodo nella gamba destra. Fu portato all'ambulanza della società „Igea" dove ottenne le cure opportune.

Scottature. Ieri, mentre la sartina Vincenza Depoli, di 17 anni, abitante in androna del Buso N. 2, faceva bollire del latte, questo le si rovesciò addosso, cagionandole scottature alla faccia. La poveretta fu accompagnata alla società „Igea".

Ammalato sulla via. Nel pomeriggio di ieri, in via Chiozza, Giacomo Montani, d'anni 39 facchino, da Trieste, abitante in androna di Scorcola, cadde sul lastrico, colto da improvviso malore. Fu soccorso da una guardia e accompagnato all'ospedale.

L'epilogo d'un malore improvviso. Abbiamo raccontato ieri l'altro come il sig. P. Rothmayer, d'anni 64, abitante in via Amalia N. 3, ispettore del Telegrafo i. p., mentre si trovava nell'osteria „Alla Stella", in via delle Acque, fosse stato colto da improvviso malore. Il caso era più grave di quanto a tutta prima sembrava; trattavasi di un insulto apoplettico.

Ieri alle 5½ del pomeriggio la sua domestica si presentò alla Guardia medica, chiedendo l'assistenza di un dottore perchè il suo padrone era stato colto da un altro insulto apoplettico. Il medico d'ispezione si recò subito sul luogo ma al suo arrivo trovò il Rothmayer già freddo cadavere, percui non gli rimase altro che constatare il decesso ed avvertire dell'accaduto l'ispettorato di p. s. di via Chiozza.

Un prestito a due ruote. Ieri mattina, dagli organi di p. s. del Punto franco, venne arrestato, a richiesta del magazziniere della ditta Kook, avente magazzino colà, il facchino Giuseppe Klancinik, d'anni 33, perchè non aveva più restituito una carrettina a due ruote prestatagli circa tre mesi fa. Ieri mattina, avendolo incontrato, gli chiese conto del suo ruotabile e il Klancinich, si diede ad insultarlo. All'ispettorato disse che la carrettina non sapeva più dove l'avesse riposta; ma questa dichiarazione non lo salvò dall'arresto.

Impresa fallita. Ieri notte ignoti ladri penetrarono, mediante scalata, nel giardino della signora Anna Qualizza, abitante in via di Riborgo N. 9 e dopo avere strappato l'inferriata di una finestra, salirono sul tetto della casa N. 13.

Da colà tentarono di calarsi nel cortile dell'abitazione del fabbricante di mantelli da pioggia Antonio Pasqualin, però, mentre erano intenti al loro lavoro mandarono in frantumi i vetri di una finestra. Al rumore accorse lo stesso Pasqualin e i ladri presero la fuga, ritornando per la parte da dove erano venuti.

Il Pasqualin teneva nel cortile 20 galline, 6 mantelli da pioggia, tre coperte da cavallo nonchè, in una cassa, circa 50 capi di biancheria, il tutto del valore di circa 250 corone. Il fatto fu denunciato all'autorità.

Un esportatore di zucchero. Ieri l'altro l'assistente dei magazzini generali addetto all'hangar N. 3 sorprese un uomo che nascosto dietro una stiva di sacchi di zucchero ne aveva tagliato uno, e si era di già impossessato di una discreta quantità di zucchero che più tardi, pesata, risultò essere di otto chilogrammi. Quell'assistente non potendo far altro si limitò a sequestrarglielo.

Ieri mattina alle 11 e mezzo poi l'ispettore Ciadez, che aveva avuto la denunzia di questo fatto s'incontrò col tizio in parola e l'arrestò.

All'ispettorato disse chiamarsi Giuseppe Pellarin, d'anni 33, facchino all'occasione. Dagli ulteriori rilievi risultò che il Pellarin è da ritenersi autore di replicate sottrazioni commesse in varie riprese in quello stesso hangar per circa 150 chilogrammi di zucchero. Dall'ufficiale Schabl fu interrogato e poi accompagnato agli arresti.

Un uomo imbottito di... zucchero. Ieri mattina l'ispettore Ciadez, addetto al Punto franco, ispezionando in quel recinto, vide, nei pressi del molo N. 3, un uomo che molto più grasso di quello che la sua corporatura lo comportasse, camminava con fare alquanto impacciato. Guardatolo in faccia, lo riconobbe subito per una sua vecchia conoscenza e l'invitò a seguirlo all'ispettorato. Colà il tizio fu perquisito e saltò fuori da tutti i possibili e non possibili ripostigli dei suoi vestiti, la bellezza di *nove* chilogrammi di zucchero! L'uomo imbottito... di zucchero è un noto vagabondo: certo Ermanno Lipizzer, di anni 25, sedicente facchino. Lo zucchero lo aveva asportato, come più tardi risultò, dall'hangar N. 3. Condotto dinanzi all'ufficiale Schabl, fu interrogato e poi accompagnato agli arresti di via Tigor.

La giacca di uno scalpellino. Nel pomeriggio di ieri, mentre Antonio Cossutta, scalpellino, da Santa Croce, accudiva al lavoro in via della Barriera vecchia aveva appoggiato sopra un colonnino la sua giacca di stoffa turchina con collare di pelo nero, del valore di 12 corone. Un ignoto furfante se ne appropriò e si diede alla fuga.

Cronaca minima. Ieri notte, alle 2.30 in via dello Squero vecchio, venne arrestata, per vagabondaggio, Amalia P., d'anni 24, da Gorizia.

★ Venne arrestata ieri Elisa H., di anni 18, da Postumia, perchè colpita dal precetto di sfratto.

★ Ieri notte, il facchino di carbone Ferdinando F., d'anni 36, da Vipacco, fu trovato sdraiato a terra sulla pubblica via in preda ad una solenne sbornia. Fu condotto all'ispettorato in androna del Moro.

Lotto. Estrazioni del 14 corr.:

Praga	47	37	74	9	80
Leopoli	60	33	8	10	80

Corrispondenza aperta. *Guido V.* Non possiamo darle le chieste informazioni. - *Madre*, idem. - *Francesco.* L'A. B. C. Code è il più usato fra i codici (chiavi) di linguaggio convenzionale telegrafico adottati nel commercio internazionale. - *R. F.* Non possiamo servirla. - *Un abbonato.* La costruzione non ancora; il traforo di due gallerie sì, e ne fu dato l'annuncio nel *Piccolo* di lunedì 12 febbraio p. p. - *Costante abbonato.* Il terremoto dell'Aprile 1895 fu avvertito nella notte fra la prima e la seconda festa di Pasqua. - *Cittadino estero.* Per ottenere la sudditanza conviene aver prima assicurata la pertinenza. La durata degli obblighi militari varia secondo i paesi. Del resto, tranne che per i cittadini di alcuni Stati, tassativamente determinati, l'Austria non richiede di regola lo svincolo dallo Stato d'origine. I figli minorenni seguono la cittadinanza del padre. Per ottenere la pertinenza, occorre fare istanza al Magistrato civico corredandola della fede di nascita e di quella di buoni costumi. Il Magistrato inoltra poi la domanda alla Luogotenenza per le pratiche ulteriori. - *Sestino.* Santa Ida cade il 12 aprile. - *Massaua.* L'Italia ha circa 32 milioni d'abitanti. In tempo di pace ha circa 300.000 uomini sotto le armi e 3.200.000 in congedo illimitato. In tempo di guerra, dunque l'Italia può disporre di circa tre milioni e mezzo di soldati. - *Assiduo.* Il giardino pubblico di piazza Grande fu eretto nel 1865, sull'area risultante dall'interramento del Mandracchio. - *Minerva.* Non c'è che una città che si chiami Capodistria. - *Berta.* La prima non è in vernacolo; e men che meno triestino. La seconda ha dei versi zoppicanti. - *Dilettante.* Andrà con qualche piccolo cambiamento.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 7.4, ore 2 pom. 12.6 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 761.0 — Oggi: Alta marea 9.0 ant., 9.12 pom. Bassa marea 2.55 ant., 3.12 pom.

Ogni giorno una. La signora Bestiolini, ha chiamato il medico.

— Sicchè lei fu colta all'improvviso da una gran febbre?...

— Già.

— Con brividi di freddo?

— Sicuro...

— E i denti le battevano?

— No, perchè quelli li avevo posati prima sul comodino.

TEATRI

TEATRO COMUNALE - (ore 7¾ - Dispari 43) «Il Profeta», in 5 atti.

TEATRO FENICE - Compagnia drammatica di A. Saltarelli, diretta da Gustavo Salvini - (ore 8) - «La morte civile», in 5 atti. - «Il sottoscala», farsa.

14 marzo.

Da GORIZIA.

Favoritismi. I lettori ricorderanno forse quel tale slavo fabbricatore di cera che intende di venire a piantare la sua industria a Gorizia, nel rione di Sant'Antonio, a pochi passi da quella chiesa, o quanto meno a molto minore distanza di quella che è consentita dalla legge. I proprietari di case in quelle adiacenze avevano dimostrato il loro malcontento.

A decidere la questione due sono i fattori competenti: uno l'ispettore industriale, l'altro l'autorità sanitaria del Comune. Venne il primo mandato dalla Luogotenenza e sentenziò che la distanza era sufficente. L'autorità sanitaria comunale si

AL SESSO GENTILE.

Leggiamo nel «Secolo» di Milano.

La donna è per certo un essere adorabile e buono per natura, e se numerose eccezioni si riscontrano (oh quante!!) il fine osservatore ne troverebbe facilmente il perchè considerando lo stato della sua salute. Quasi tutte le donne nervose, irascibili, di umore difficile, sono, lo si può affermare senza tema di cadere in errore, afflitte da disturbi particolari al loro sesso. Il vero mezzo di far rinascere la serenità e la dolcezza che costituiscono il loro pregio, è di sorvegliare davvicino la loro salute e di far uso dei rimedi più efficaci in simili casi. Ne ho avuto la prova luminosa in seguito ad una visita che ho fatto nella mia qualità di giornalista alla Signora Giuseppina Rizzardi Sarta in via Torino 48 a Milano. Essa aveva risentito i tristi effetti, delle sue perturbazioni nervose, ed aveva avuto la gioia di vederli sparire e di ritrovare una calma perfetta grazie all'uso delle Pillole Pink il migliore ricostituente del sangue.

«Aveva inteso parlare, essa mi disse, delle Pillole Pink che, quantunque conosciute in Italia da poco tempo, già vi avevano operato guarigioni sorprendenti.

Presi la determinazione di farne uso a mia volta persuasa che la mia speranza non sarebbe stata delusa. Non lo fu infatti: l'uso di una seconda scatola già aveva operato in me un miglioramento sensibile. L'appetito che avevo completamente perduto, ritornò rapidamente, ed ottimo ve lo assicuro, ricuperai il sonno, e le mie digestioni prima così difficili si fanno oggi con una regolarità perfetta. Continuai la cura, ed ora posso dire di essere perfettamente guarita. I disturbi del mio sesso che erano prima molto irregolari e denotavano una gran debolezza, si manifestano in modo regolare alle epoche volute. Il mio colorito era terreo, oggi è roseo. La memoria e la gaiezza che credevo perdute mi sono resa. Per conchiudere, io ero in un perpetuo stato d'irascibilità, i miei nervi in uno stato costante d'eccitazione, e grazie alle Pillole Pink oggi mi vedo felice, sana e calma. Certo sarà ottima cosa il pubblicare il risultato della mia guarigione. Quante che soffrono potranno trarne profitto!»

Le Pillole Pink fortificano il sangue, rendono la circolazione facile e regolare. Vincono così l'anemia, la clorosi, la nevrostenia i languori tanto nell'uomo che nella donna, nonchè il ballo di San Vito ed il rachitismo nei fanciulli.

In vendita in tutte le farmacie e presso il rappresentante generale per l'Austria-Ungheria Joseph de Török, farmacista, Kiraly-Utcza 12, Budapest. Fior. 1.75 la scatola, fior. 9 le 6 scatole.

Sabato 17 corr. si chiude definitivamente
la vendita delle
Stoffe da uomo vere inglesi
a metà prezzo
DELLA SARTORIA PAOLO FACCHIN-ZULMIN
Piazza della Borsa N. 7, I p.
Per questi ultimi 3 giorni si accordano ulteriori ribassi
La vendita seguirà dalle 9 ant. alle 6 pom.

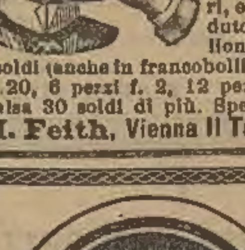
Domandate i FIAMMIFERI della
LEGA NAZIONALE

Deposito catene oro con vendita all'ingrosso
VITTORIO FEI
Oreficeria Triestina
Via Malcanton, (Tettoia).
FILIALE: Barriera vecchia N. 17 (Telefono N. 1034)
Prezzi correnti illustrati si spediscono gratis e franco a richiesta

VITI AMERICANE
ed innesti.
CONCIME CHIMICO
„KOPROS"
presso GIAC. ENR. HUBER
VIA S. APOLLINARE 4
Laterale via Madonnina e Pondares)

Fabbrica di articoli per luce incandescente
RETINE INCANDESCENTI prima qualità per 100 pezzi f 28.-- » 12 » » 3.60
LAMPADE INCANDESCENTI a spirito, della forza di 60 candele - FANALI ACETILENE per biciclette e carrozze - CARBURO DI CALCIO originale svizzero I qualità. — Prime referenze di officine di Gas, ospitali ecc. fornisce
CARLO MAINTINGER, Vienna I Liebenberggasse 1

TROMBETTE-FANFARA
di alluminio fino.



Tutte le vibrazioni della voce umana si ottengono soffiando, senza sforzo e senza cognizioni musicali. Originalissimo, oltremodo divertente per vecchi e giovani, per società, clubs, militari, ecc. In 3 mesi venduto oltre mezzo milione. Verso invio di 50 soldi (anche in francobolli) franco, 3 pezzi f. 1.20, 6 pezzi f. 2, 12 pezzi f. 3.50. Per rivalsa 30 soldi di più. Spedisce
M. Feith, Vienna II Taborstr. 11/B.

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti il **16 Marzo** d'ordine dell'I. r. Giud. d.le in affari civili in Trieste:
10 a. Via Squero nuovo 13 - suppellettili.
10 a. Via Acquedotto 47 - arredi di negozio.
10 a. Guardiella 741 - armente.
10 a. Via delle Poste nuove - suppellettili.
10 a. Via Beccherie 6 - suppellettili.
10 a. Via Ireneo 4 - suppellettili.

Ricercasi Rappresentante
per una sensazionale novità americana che si smercia con straordinaria facilità. L'articolo è già introdotto in tutta l'America e trova generale diffusione anche in Germania.
Offerte sub «**H. 6, 1372**» a **Haasenstein & Vogler a G. Francoforte s. M.**

Elisire di China ferruginoso
SUTTINA.
Ricostituente nelle anemie, debolezze di stomaco e convalescenze. Farmacia Suttina, Corso 25, Trieste

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA

ACCETTA versamenti di denaro in Banconote da 1 corona sino qualunque importo in tutti i giorni feriali dalle 9 ant. alle 12 mer., in domenica dalle 10 ant. alle 12 mer. Interessi sui libretti: per depositi a piccolo risparmio 4%, per depositi a risparmio ordinario 3%.

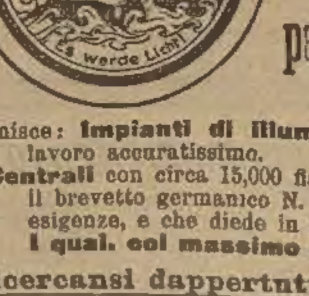
PAGA in tutti i giorni feriali, dalle 9 alle 12 IMPORTI sino a corone 200 immediatamente, oltre a c. 200 sino a c. 2000 verso pre. di 3 giorni 2000 verso preavviso di 5 giorni.

SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste 4½%. — Tagliandi, Effetti estratti ed Assegni ipotecari (saline), tasso da convenirsi.

ANTECIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi, sino a corone 2000, 5%. Per importi maggiori in conto corrente, tasso da convenirsi.

MUTUA denari verso ipoteche, sopra stabili di Trieste. Interesse da convenirsi.

ASSUME in semplice custodia, nella sua cella di sicurezza, i propri libretti e quelli di altre Casse di risparmio, effetti publici nazionali ed esteri, monete d'oro e d'argento, oggetti preziosi nonchè ogni sorta di documenti, in base ad apposita tariffa. Trieste 6 Febbraio 1900



Hera Prometheus
Società per azioni
per carburo d'idrogeno e acetilene
Vienna I, Tegetthoffstrasse 1.

Fornisce: **Impianti di illuminazione ad acetilene** per privati e città, lavoro accuratissimo.
8 Centrali con circa 15,000 fiamme in attività. Sistema di pulitura, secondo il brevetto germanico N. 98,762 e 108,244, corrispondente alle più severe esigenze, e che diede in pratica ottimi risultati. **Carburo di calcio I qual. col massimo prodotto di gas.**
Ricercansi dappertutto abili rappresentanti.

OCCHI POLLINI **indurimento della pelle, callosità** guariscono rapidamente mediante l'eccellente, insuperabile **Cerotto Trnkoczy**, che si trova nella Franciscus Apotheke, Vienna V/2, Schönbrunnerstrasse 107. Prezzo 60 soldi, spediz. postale come campione senza valore 65 s., spediz. raccom. 80 s. franco verso pagamento antecipato in francobolli o per rivalsa. Cerotto per prova s. 35. per posta 40 s. **Efficacia garantita!** Spedizione pronta appena ricevuta la commissione. A Trieste Farmacia Serravallo, piazza Cavana.

pronunciò invece categoricamente in senso opposto, dicendo che l'odore della cera posta sulle tavole ad asciugare è assolutamente increscioso, nauseante, e per conseguenza antigienico. L'ispettore venne fuori con un esempio di Graz, dove accanto ad una cereria vi è un sanatorio. Ma con tutta ragione si oppone che quella cereria e quel sanatorio a Graz sono in aperta campagna, dove gli odori non si concentrano, mentre qui invece si tratta di un rione popoloso, abitato per la massima parte da poveri, quindi quartiere che si presta magnificamente alle infezioni d'ogni genere.

Ora la questione è pendente, ma mi pare che se i cittadini di Gorizia protestano per bocca del loro ufficio sanitario municipale, e se i proprietari protestano a nome del loro diritto di tutelarsi, anche la Luogotenenza dovrebbe comprendere!

Decesso. Spirava oggi, poco dopo il mezzogiorno, il signor Giuseppe Del Piero, primario negoziante in manifatture della nostra città. Era uomo ancor giovane e lascia moglie e sette figli ancora tutti in età minore. Ebbe una ricaduta dell'influenza, con sintomi allarmanti; fu chiamato da Trieste, quale consulente, l'egregio dott. Lorenzutti, ma quando egli giunse l'ammalato era già in fin di vita.

Il signor Giuseppe Del Piero era generalmente stimato come negoziante operoso ed onesto; la sua morte ha fatto penosa impressione.

Stato civile. Matrimoni celebrati nel mese di febbraio:

Giovanni Culot, d'anni 24, macellaio, con Emilia Spangher, d'anni 22, privata; Michele Bolter, d'anni 27, contadino, con Giuseppina Bandas, d'anni 22, operaia; Giuseppe Valentich, d'anni 25, pistore, con Luigia Cigoi, d'anni 23, domestica; Antonio Sfiligoi, d'anni 32, privato, con Anna Duval, d'anni 23, privata; Giuseppe Zavertanich, d'anni 25, contadino, con Orsola Braiuich, d'anni 25, contadina; Stefano Macinich, d'anni 31, calzolaio, con Caterina Toncich, d'anni 23, contadina; Augusto Mosetig, d'anni 24, pistore, con Caterina Sbogar, d'anni 24, privata; Odorico Bosich, d'anni 28, falegname, con Domenica Marich, d'anni 25, sarta; Eugenio Bandeu, d'anni 31, orologiaio, con Teresa Budin, d'anni 23, privata; Tommaso Cumar, d'anni 34, agente, con Maria Ieucig, d'anni 22, sarta; Ferdinando Vattolo, d'anni 29, spazzacamino, con Giuseppina Piculin, d'anni 27, cuoca; Antonio Paulettig, d'anni 37, contadino, con Francesca Reja, d'anni 35, contadina; Giovanni Turar, d'anni 26, operaio, con Giuseppina Troca, d'anni 27, operaia; Antonio Brumat, d'anni 58, custode, con Rosa Marcuzzi, d'anni 49, villica; Giovanni Bednarich, d'anni 33, legatore di libri, con Francesca Vertove, d'anni 34, domestica; Carlo Krainz, d'anni 31, barbiere, con Luigia Battig, d'anni 37, privata; Giovanni Trebich, d'anni 31, maestro, con Maria Kness, d'anni 26, privata; Giuseppe Massig, d'anni 23, agente, con Caterina Martinuzzi, d'anni 22, sarta; Giuseppe Padovan, d'anni 37, falegname, con Caterina Nardin, d'anni 38, domestica; Antonia Tercich, d'anni 30, villico, con Carolina Marvin, d'anni 25, villica; Isidoro Marinsich, d'anni 22, negoziante, con Francesca Drossghig, d'anni 25, sarta; Giuseppe Stacul, d'anni 29, contadino, con Maria Culot, d'anni 27, contadina; Vittorio Lonzar, d'anni 29, contadino, con Orsola Culot, d'anni 28, contadina; Giovanni Maurig, d'anni 26, operaio, con Maria Cobal, d'anni 24, operaia; Edoardo Martinuzzi, d'anni 27, calzolaio, con Giovanna Manfreda, d'anni 25, domestica; Filippo Honoré detto Jourdan, d'anni 30, negoziante, con Luigia Tronchin, d'anni 31, privata; Agostino Hanl, d'anni 27, muratore, con Emma Laurich, d'anni 22, domestica; Francesco Comel, d'anni 22, falegname, con Maria Battig, d'anni 28, sarta; Giuseppe Camauli, d'anni 24, falegname, con Vittoria Simsig, d'anni 23, lavandaia; Giuseppe Zorzut, d'anni 25, bandaio, con Ida Buttignon, d'anni 22, sarta; Antonio Riavets, d'anni 28, contadino, con Giuseppina Comel, d'anni 24, contadina; Giovanni Crissi, d'anni 24, fabbro, con Orsola Iamsek, d'anni 21, contadina.

Da MONFALCONE.

Scoperta archeologica. In un sito chiamato le Mandrie, poco distante da Monfalcone, si sono scoperti a circa trenta centimetri di profondità, antichi avanzi di una casa romana. Il professor Maionica, recatosi espressamente ad esaminare questi storici ruderi, affermò che essi risalgono alla miglior epoca romana.

Fra altro è importante una moneta di rame del tempo di Antonio Pio (circa 157 anni d. C.), un grosso mattone a mezza luna, che serviva, secondo il costume romano, a costruire colonne per sostenere il soffitto, alcune „code di rondini" per lo stesso uso ed un altro mattone proveniente, secondo l'iscrizione, dalla famosa fabbrica aquileiese di terracotta: Valeriae Magnae Epidianae.

Il professor Maionica, vista l'importanza della scoperta, domanderà una sovvenzione al Governo per continuare l'escavo nel prossimo autunno.

Il nuovo cimitero. Alcuni giorni fa è stato finito il muro di cinta del nuovo cimitero, per il quale il Comune ha già speso la somma di circa 8000 corone.

Il cimitero è amplissimo e sito in buonissima posizione, molto difficile a trovarsi da noi per la poca elevazione del terreno.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 14 Marzo. — La Borsa di Berlino chiude ind.sa Credit: 234.75, Rubl 216.10, Rendita italiana 94.90. (La Chiusa precedente notava: 235.25, 216.10, 94.90). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106.85, Rendita, 104.—, Merid. 737.50, Mediterranee 547.—. (La chiusa precedente segnava: 106.87, 100.97, 737.50, 547.— Parigi: Apertura dell'Italiana, 94.45 poi —.— e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 102.05, Italiana 94.53, Spagnuolo 71.50, Banche ottomane 574 —, Lotti turchi 127.75, (La chiusa precedente notava: 102.10, 94.25, 71.50, 576.—, 129.25).

Dopo Borsa telegrafano: Timori rincaro dei riporti, Rio debole 1300 su statistica sfavorevole del rame.

Qui Rendita Italiana da 93.— a 93.30, Credit 234.25 a 235.25.

Listino. Napoleoni 19.24- a 19.26-, Zecchini 11.34 a 11.40, Lire sterline 24.22 a 24.28, Londra 242.85 a 243.10, Francia 96.25 a 96.50, Italia 90.— a 90.30 Banconote italiane 90.— a 90.35, Germania 118.35 a 118.60 Banconote germaniche 118.40 a 118.60, Rend. austriaca in carta 99.20 a 99.60, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 93.50 a 93.75, Credit 235.— a 236.—, Italiana 93.10 a 93.40, Lotti turchi 124.— a 125.—, Serbi 71.— a 73.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

PARIGI 14. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 102.00, Rendita italiana 5% 94.15, Rendita spagnuola esterna 71.50, Azioni Banca ottomana 574.—.

PARIGI 14. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde 164.—, Rendita turca nuova 23.65, Cambio Londra 252.10, Egiziane 106.25, Rendita austriaca in oro 100.35 Rendita ungherese in oro 4% 98.50, Länderbank 515.—, Lotti turchi 127.75, Banca di Parigi 1158 Azioni Meridionali italiane —.—. fiacca

FRANCOFORTE 14. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 234.80, Ferrate dello stato 189.10, Lombarde 28.60, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.—. calmo

LONDRA 14. (Cambi Chiusa) Prestito greco 2% 1884 39.—, Consolidati 34.50.

Metalli. LONDRA 14. (Diretto). Stagno Streits a sc. 133.25. Rame Chile Bars good ordinary brands L.st. 77.50.

Caffè. AMBURGO 14. (Chiusa). Santos good average per marzo 35.75, per maggio 36.25, per settembre 37.—, per decem. 37.50. denaro

AMBURGO 14. Rio ordinario loco 36—38, reale loco 39—40, buono loco 41—43.

HAVRE 14. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 42.75, per agosto a fr. 43.50.

NUOVA YORK 14. Apertura. Rio per consegno future, sost. invariato, 5 in rialzo.

Cotoni. LIVERPOOL 14. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets 100 Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 6000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Marzo 5.18/64, Marzo-Aprile 5.16/64, Aprile-Maggio 5.13/64, Maggio-Giugno 5.10/64, Giugno-Luglio 5.6/64, Luglio-Agosto 5.3/64, Agosto-Settembre 5.4/64, Settembre-Ottobre 4.49/64, Ottobre-Novembre 4.38/64, Novembre-Decembre 4.33/64, Decembre-Gennaio 4.31/64.

Petrolio. BREMA 14. Loco 8.10

ANVERSA 14. Loco 22.50 calmo.

Olio. NAPOLI 14. Gallipoli contanti 85.69, per maggio 86.12, per 1901 78.91. Gioia contanti 93.37, per maggio 90.09, per 1901 76.93

PARIGI 14. Ravizzone per mese corrente 59.75, per aprile 60.—, 4 mesi da maggio 61.25, quattro ultimi mesi 61.75. staz.o

Segala. PARIGI 14. Mese corrente 13.65, p. aprile 15.65, 4 maggio-giugno 13.90, 4 mesi da maggio 14.—. calmo

Frumento. PARIGI 14. Mese corr.te 20.10, per aprile 20.20, maggio-giugno 20.65, 4 mesi da maggio 20.95. staz.o

Farina. PARIGI 14. Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 26.10, per aprile 26.35 maggio-giugno 26.65, quattro, mesi da maggio 27.15. staz.o

Spirito. PARIGI 14. Mese corrente 37.50, per aprile 37.75, quattro mesi da maggio 37.75, quattro ultimi mesi 36.—. staz.o

Zucchero. PARIGI 14. Greggio 90° brutto 28.50—, greggio oltre 90° brutto 29.50—, bianco per mese corrente 29.75—, per aprile 30.— fermo, 4 mesi da maggio 30.50—, 4 mesi da ottobre 28.—. Raff. 102.50 a 103.50

AMBURGO 14. (Chiusa). Per marzo 10.05, per aprile 10.07, maggio 10.12, agosto 10.32. staz.o

LONDRA 14. Java a sc. 12.— Rape greggio a scell. 9 15/16. fermo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 14. marzo 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Solferino	15	Scaricazione
3	Calipso	17	»
6	India	18	Caricazione
9	Cleopatra	21	Scaricazione
12	Maria B.	16	»
12 a	Austria Ingl.	19	»
12 b	Tisza	18	»
13 a	Neapolis	15	Caricazione
13 b	Maria ital.	15	»
14	Augustina	17	Scaricazione
17	Gisela	19	»
17	Volturno	22	»
21	B. Kemeny	15	Caricazione
22	Venezia germ.	17	Scaricazione
24	Bulgaria	15	»
Molo I	Styria	19	»
Molo II	Lapad	17	»
»	Laulands	24	»
»	Trachi	16	Caricazione

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Rocco Trieste

COMUNICATO

CONSORZIO POPOLARE ECONOMICO PER LA VENDITA DI CARNE MACELLATA
registrato con garanzia limitata

I signori Consortisti sono invitati al

V Congresso Generale Ordinario

che avrà luogo nel giorno di lunedì 26 corr. marzo risp. lunedì 2 aprile p. v. alle ore 8 pom. nella Sala minore di Borsa, gentilmente concessa, col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Lettura del P. V. del preced. Congresso;
2. Presentazione dei Bilanci pro 1898 e 1899, nonchè lettura della relazione della Direzione e del rapporto dei revisori;
3. Elezione di tre membri della Direzione uscenti di carica per estrazione a sorte;
4. Nomina del Comitato di revisione;
5. Eventuali proposte pervenute in iscritto alla Direzione prima del Congresso.

Trieste, 14 marzo 1900.

La Direzione.

NB. Per la validità del Congresso di prima convocazione, occorre l'intervento di almeno un decimo dei Consortisti. - Quello di seconda potrà deliberare con qualunque numero d'intervenuti.

RINGRAZIAMENTO.

La sottoscritta, commossa, ringrazia dal più profondo del cuore tutti quei pietosi, che coll'invio di ghirlande od accompagnando all'ultima dimora la salma, vollero onorare la memoria del suo indimenticabile marito

SANTO

ed in ispecial modo la Spettabile Direzione delle Poste, il corpo degli impiegati postali e dei portalettere e tutti i colleghi del defunto.

La consorte
MARIA TUBARO

†

Francesco Martinuzzi

dopo lunghe sofferenze spirò iersera.

La desolata consorte **Amalia**, il fratello, sorelle e cognata, partecipano il luttuoso avvenimento.

Il trasporto funebre seguirà li 15 corr., alle ore 2½ pom., partendo dall'Ospitale civico.

Trieste, li 14 marzo 1900.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

RINGRAZIAMENTO.

La sottoscritta, profondamente commossa, ringrazia i parenti, amici e conoscenti, che vollero onorare la memoria della sua indimenticabile figlia

GIUSEPPINA

coll'accompagnarne la salma all'ultima dimora e coll'invio di fiori.

Famiglia RAVALICO

†

Munito dei conforti religiosi spirava nell'amplesso del Signore

GIUSEPPE DEL PIERO

NEGOZIANTE.

La desolata consorte **Filomena**, unitamente ai figli e parenti, partecipa agli amici e conoscenti tale grave perdita.

Il trasporto delle spoglie mortali del caro estinto seguirà addì 16 corr., alle ore 2 pom., partendo dalla propria casa, via Signori N. 8, per essere benedette nella Chiesa parrocchiale di S. Ignazio ed indi trasportate in questo Camposanto.

Le Ss. Messe avranno luogo nella Chiesa parrocchiale di S. Ignazio addì 20 corr., alle ore 9 ant.

GORIZIA, 14 Marzo 1900.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl' indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi garzona con paga. Indirizzo al Piccolo. 3193

Ricercasi praticante per scrittoio. Offerte «C. L» Piccolo. 3187

Ricercasi ragazzo per drogheria. Indirizzo Piccolo. 3176

Ricercasi una ragazza per pulire scrittoio, per commissioni, come pure per altri lavori in un magazzino di olio. Indirizzo Piccolo. 3188

Ricercasi portinaio. Indirizzo al Piccolo. 3201

Ricercasi signorina pratica scrittoio con perfetta conoscenza italiano, tedesco ed aritmetica. Offerte sub «Corrispondente» al Piccolo. 3205

Ricercasi donna di servizio mattina e dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 3211

Ricercasi mezza lavorante sarta uomo. Indirizzo Piccolo. 3210

Ricercasi balia sana che prenda per allattare una bambina, si desidera che comprenda il tedesco o lo slavo. Rivolgersi dalle 11 alle 5 pomeridiane, via Cordaioli N. 4, p. I. Ritner. 3173

Ricercasi abile piazzista ramo vini. Indirizzo al Piccolo. 2997

Negozio Edoardo Horak, via S. Sebastiano 5, cerca capace venditrice. 3254

Garzona sarta donna, con paga, ricercasi. Armeni 1, porta 2. 3199

L'Agenzia internazionale via Carintia 9, ricerca fuori Trieste, bonne tedesca munita attestati capace educare bambine, dirigere casa. Età 26—32. 3200

Ricamatrice ricercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3194

Cercasi ragazzo pratico per negozio cartoleria. Indirizzo al Piccolo. 3208

Praticante con conoscenza lingua tedesca ricercasi per magazzino. Riceverebbe piccola paga. Offerte sub «O.» al Piccolo. 3209

Praticante con conoscenza lingua tedesca ricercasi per scrittoio. Riceverebbe piccola paga. Offerte sub «S.» al Piccolo. 3209

Cercasi bravo lavorante calzolaio. Corso 4. 3259

Giardiniere riceve alloggio compenso manutenzione piccolo giardino. Indirizzo Piccolo. [illegible]

Ortolano celibe, possibilmente friulano, trova lavoro duraturo. Indirizzo al Piccolo. 3225

Ragazzo per drogheria ricercasi prontamente con paga. Indirizzo al Piccolo. 3242

Cercasi donna di servizio per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3179

Signorina che conosca tenitura doppia, corrispondenza italiana e tedesca, trova pronto collocamento, migliorando sua posizione, in primaria casa commerciale. Offerte con referenze sub «Commerciale» 3175

Casa primaria ricerca praticante di buona famiglia, che conosca perfettamente le lingue italiana e tedesca. Offerte sotto «R. H. 120» al Piccolo. 2804

Fotografo giovane, abile ritoccatore negativi e positivi, ricercasi. Offerte all' I. R. fotografia di Corte, Zara. 3045

Prestaservizi parlante tedesco cercasi in villino. Indirizzo Piccolo. 3119

Perfetto corrispondente tedesco, croato cerca occupazione anche più ore al giorno. Gentili offerte «Referenze» ferma posta Giardino. 3250

Signorina di bell'aspetto, capace di tutti i lavori di casa, desidera collocarsi presso signore solo, oppure vedovo con figli. Rispondere al Piccolo «N. 30». 3223

Due ragazze anni 19 e 15, con buone referenze, cercano servizio quali bambinaie in famiglie signorili. Indirizzo Piccolo. 3258

Giovane ventenne, solida garanzia, cerca occupazione quale riscuotitore od altro. Indirizzo al Piccolo. 3212

Giovane ventiquatrenne, bella presenza, intelligente, educato, offresi qualunque lavoro, qualunque condizione, offerte «intelligente» Piccolo. 3216

Tenitore libri capace, disponibile dopopranzo, offresi modeste pretese. Indirizzo giornale. 3231

Giovane pratico lavori scrittorio, tenitura libri, cerca impiego. Indirizzo giornale. 3231

Ragazza brava, sa stirare e cucire, cerca posto in «hôtel». Indirizzo al Piccolo. 3182

ISTRUZIONE

Ricercasi istitutrice per tutti i dopopranzi che conosca perfettamente italiano e francese. Indirizzo al Piccolo. 3092

Bambini vengono preparati per scuole elementari o ricevono ripetizioni. Offerte «Bambini» al Piccolo. 3183

Drammatica insegna provetta maestra, metodo moderno, mimica, perfetta pronuncia per studenti di canto. Lezioni collettive fiorini tre. Indirizzo Piccolo. 3017

Maestra di pittura che ha fatto gli studi all'Accademia di Berlino e Monaco, impartisce lezioni. Indirizzo Piccolo. 1830

Maitresse diplômée donne leçons de grammaire, littérature française; honoraire modique. Adresse au Piccolo. 2808

Diplomata scuola di taglio viennese, piazza Nuova N. 2, III piano, per il perfezionamento nel disegno e taglio per biancheria e vestiti da donna o bambini. Questa scuola è da raccomandarsi quale prima e migliore di questa città. Con stima Anna Novak. 2894

Maestra tedesca diplomata impartisce lezioni tedesco, piano, francese. Corso 7, II, destra. 3013

Signorine che desiderano apprendere tenitura libri partita semplice e doppia, impartisce lezioni anche cumulative, provetto contabile. Rivolgersi Cartoleria Giuseppe Stockel e Debarba. Via Cavana 10. 6708

AFFITTANZE

Ricercansi due o tre stanze ammobiliate, con costo. Offerte al giornale «3186». 3186

Affittasi prontamente magazzinetto chiaro esterno a qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 3213

Ricercasi per stabile signore stanza ammobiliata, ingresso libero. Offerte sub «Tosto» al Piccolo. 3226

Ricercasi prontamente villino vuoto o quartiere di 4 stanze, stanzino, cucina e giardino in posizione soleggiata. Indirizzo via di Miramar N. 3, I p. 3228

Si ricerca stanza ammobiliata. Ingresso libero. Offerte con prezzo sub «impiegato» Piccolo. 3240

Stanza ammobiliata con costo ricerca signore stabile presso famiglia che parla tedesco. Offerte tedesche con indicazione del prezzo sub «Z. 95» Piccolo. 3170

Affittasi stanza ammobiliata, volendo uso pianoforte, armonium. Solitario 8, III. 3253

Affittansi due stanze ammobiliate presso signora sola. Stadion 25, I. 3184

Affittansi 2000 quartieri grandi, piccoli, Acquedotto N. 2, seconda bottega fiori. Mediatore. 3252

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero, con senza costo, per una due persone. Valdirivo 17, I. 3177

Affittansi quartieri 2—3—4 stanze, signori signore prego gentilmente informarsi Chiozza 12, Thaller. 3249

Affittasi stanza ammobiliata, desiderando costo. Piazza Borsa 6, porta 11. 6727

Affittasi Gretta, vicino la Scarpa, 2 camere cucina, camera comodo cucina. Informarsi «Mercurio» via Nuova 20. 6730

Affittasi grande stanza ammobiliata, volendo camerino. Via Bastione N. 2, primo. 6729

Affittasi 24 marzo stanza vuota ingresso libero. Via Fonderia 10, III. 3218

Affittasi vuoto, ammobiliato, quartierino tre stanze, cucina, giardino. Indirizzo Piccolo. 3215

Affittansi prontamente piccolo quartiere IV piano, nonchè magazzino pel 24 agosto. Rivolgersi via Carintia 8. 3222

Affittasi splendida stanza ammobiliata, ingresso libero e poggiuolo. Barriera 17. 3230

Affittasi una stanza bene ammobiliata. Via Nuova N. 16, primo. 3235

Affittasi stanza due letti per amici con costo. Indirizzo al Piccolo. 3238

Affittasi stanza ammobiliata con uno, due letti. Via Nicolò 28, III sinistra. 3234

Affittansi prontamente due camere, cucina, con giardino, casa nuova, tutto parchettato. Rozzol 610, Villa Francesca. 3171

D'affittare stanza ammobiliata, via Chiozza 24, II p., ingresso libero. 3169

D'affittare camera grande, cucina, prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3220

D'affittare due stanze ammobiliate o vuote, ingresso libero, vicino Stazione meridionale. Indirizzo al Piccolo. 3178

D'affittare stanza con costo. Molino piccolo N. 4, primo. 2869

Alloggio costo trovano due giovani, f. 4.50 settimanali. Indirizzo Piccolo. 3198

Quartieri in campagna vicinissima d'affittare pronti e per agosto. Ambidue 5—6 belle stanze, proprio giardino. Carradori 5, I. 3192

Stanza affittasi, uno, due letti prontamente. Via Toro 12, I. 3180

Camera ammobiliata una, due persone affittasi. Manzoni N. 1, primo. 3174

Quartieri di lusso grandi, piccoli, villini, campagne affittansi. Corso 20. 3263

Magazzino uso bottega, posizione centrica, affittasi prontamente, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 6724

Prontamente affittasi cameretta bene ammobiliata. Via Nuova 9, piano secondo. 6728

Subbaffittasi prontamente bellissimo quartiere soleggiato di 4 stanze, stanzino, cucina, splendida posizione in via di Miramar N. 3, I p. 3228

Quartieri, magazzini affittansi. Rivolgersi via San Francesco 16 B. 2827

Magazzino d'affittare pel 24 maggio a. c. Via Montfort 5. 3038

Magazzino con cortile affittasi prontamente, affitto tenuinissimo. Indirizzo al Piccolo. 3164

Magazzeno grande affittasi anche in parte. Indirizzo al Piccolo. 6688

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercansi 2 materassi, cuscino e cappezzale usati. Offerte sub «Friuli» al Piccolo. 3237

Vendesi bicicletta da signora, motore gas 6 cavalli, ottime condizioni. Sanità 13. 6697

Vendonsi prontamente mobilio stanza da letto. Indirizzo al Piccolo. 6726

Vendonsi 4 vasi giapponesi, 4 colonne, 1 arazzo seta ricamato oro, grande quadro ad olio «Porto di Trieste», 1 peschiera cristallo, 1 lampada 4 fiamme metallo dorato, pappagallo brasiliano domestico. Acquedotto 45, porta 9. 3217

Vendonsi vetrine da esporre modelli, tavola e banco da orologiaio, scrittoio da magazzino. Indirizzo Piccolo. 3236

Occasione causa partenza vendesi bellissimo e massiccio sparherd. Indirizzo Piccolo. 3251

Biciclette Helios nuove vendonsi sotto prezzo. Via Giulia 29, pianoterra, destra. 3196

Bicicletta quasi nuova da vendere, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 2810

Aratri quasi nuovi per pianure, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3190

Incubatrice moderna, buono stato, per 250 uova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3189

Bicicletta Gregr completa, buonissimo stato, vendesi fiorini 45. Indirizzo Piccolo. 3291

Macchina Singer prezzo d'occasione. Via San Giacomo 1, III, principio Riborgo. 3255

Occasione! Vendonsi tavolazzo con scala, cassa forte, cantinetta di ferro. Diverso bottame usato, apparato Mallingand, nonchè molti altri utensili adatti per magazzino vini. Indirizzo Piccolo. 3204

Berliner Tagblatt, Reichswehr, Corriere di Milano da cedersi in seconda lettura. — Indirizzo al Piccolo. 3206

Motori 1 e 3 cavalli, buonissimo stato, prezzo occasione, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3261

Pianoforte rinomata fabbrica Kutschera quasi nuovo, costo fior. 600, cedesi fior. 240. Acquedotto 45, porta 9. 3217

Guzzo da vendere in buonissime condizioni. Indirizzo al Piccolo. 3219

Occasione sposi stanza letto opaca, lavoro solidissimo. Falegname Conti 6. 3229

Bicicletta da signora «Meteor» nuovissima vendesi fiorini 75. Colombani, manifattura. Canale 5. 3232

Tornio per dilettante meccanico od orefice, ed una tabella per insegna, grande, vendonsi. Acquedotto 51, falegname. 3241

Pianino con trasposizione della tastiera vendesi prezzo conveniente. Farneto 10. 3245

Marionette. Scenari artistici, figure grandi, vestiari, attrezzature, completo teatrino vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2949

Osterie centrica posizione, da vendere o affittare. Rivolgersi Valdirivo 6. 6700

DIVERSI

Signorina Ofelia S. Vi attenderò luogo da voi indicatomi. Guglielmo. 3247

Maschera nera. Ritiri lettera consaputo indirizzo. 3248

Ucci. Grande appropriazione di collettivi e finisco col non capir più niente. Uccio. 3256

Uccio. Pare non ci comprendiamo o sono altri Ucci che trattano. Per metter chiaro a tanta oscurità t'attendo oggi 15, mezzogiorno. Volti. Tutta tua. 3256

Otto. Ieri incontrasti dalla tabaccaia la tua maschera bianca del Veglione dei Fiori ma non riconoscesti nè lei, nè la sua compagna. 3257

Um. Adorata E. Perchè sì lunga nel rispondermi? Non imagina con quanta impazienza aspetto sue notizie! Lo sa, che questo eterno mese è presto trascorso, su via dunque non dimentichi la promessa e mi scriva presto quando potrò nuovamente parlarle. 3246

Signore quarantenne sposerebbe signorina o vedova. Gentili offerte, possibilmente con fotografia sub «A. R. 100», posta centrale verso esibizione ricevuta, Piccolo. Fotografie verranno restituite. Si garantisce massima segretezza. 3181

Infelice ammiratore. Chiunque voi siate fatevi conoscere, o cessate noiosa corrispondenza. Rapicio 3. 3260

LIII. Grazie, amore. Fatto tutto. 3185

Umberto. Passerò oggi, 6 1/2, luogo indicatoti; medesimo segnale. Roma. 3244

Carlo ritirate lettera, posta Barriera, sotto colore fazzolettino sota 100. Carla. 3243

Carla prelevate come di consueto. Gualtiero. 3239

Maggi che dite, che fate, che pensate. Gisella. 3227

Mite. Dispiacentissimo non potere oggi, sarà per sabato ma certo sal tesoro mio unico bello. 3224

A. C. S. Desidero parlarvi per schiarimenti vostra inserzione. Saluti e una cordiale stretta di mano. S. 3207

Alessandria. Sono stata malata non potei venire come promesso. Appena potrò uscire sarete avvisato. 3202

Cerco fiorini 5000 prima intavolazione al 5 1/2 0/0 Indirizzo Piccolo. 3221

Costo finissimo trovano distinti signori presso rispettabile signora che affitta stanza elegantemente ammobiliata, centro. Indirizzo Piccolo. 3203

Motivo partenza vendonsi diversi mobili a privati. Indirizzo Piccolo. 2622

Da vendere o affittare un villino a Scodovacca sulla strada principale che conduce a Terzo, due minuti distante dalla stazione ferroviaria, composto di otto stanze, stalla, rimessa e 6600 m. di fondo. Rivolgersi al signor Antonio Michelutti in Cervignano. 2614

Da vendere diverse lettiere usate e una nuova. Indirizzo Piccolo. 2410

Columbia Griffin, Britannia, le migliori pomate per calzature colorate. Deposito calzoleria Mödling, Corso 27. 3000

Panorama Piazza Borsa. Viaggio interessantissimo a Madrid, Granata, Toledo, Burgos, Malaga, Segovia, Siviglia, ecc. Serie nuovissima. 6733

90 soldi costa la riparazione e garanzia d'ogni orologio (se riparabile) Barriera vecchia 31. 3262

Abile stiratrice triestina raccomandasi per lavoro a domicilio di lavatura e stiratura a lucido. Via Caserma 5, III, Gorizia. 10 A. G.

Profeta libretto Centesimi 50. Potpourri Corone 1.50. Spartito pianoforte Corone 4. Stabilimento Schmidl, piazza Grande e unica filiale via Nuova (Salem). 3214

Lavoratrice e ricamatrice. Corredi da sposa e per bambini. Via del Pesce 5, terzo piano. 6731

Il più ricco assortimento mobili, tappezzerie a prezzi realmente convenienti, nel grande deposito San Nicolò 4. Perissich. 6732

Abile stiratrice lavora in casa e giornata. Via S. Lazzaro N. 7, V. 3172

Chero Corso 39 tiene assortimento chitarre da f. 4, mandolini spagnoli 12 corde e napoletani da f. 4.80 in più. 3009

Occasione unica. Col ribasso del 20% vendonsi 25 fornimenti tappeto, stoffa, velluto, seta, 15 divani, divanetti, ottomane, poltrone-letto, cortinaggi, per mancanza spazio. Fabbrica mobili Ignazio Kron, Cassa risparmio. 6712

Occasione! Colossale assortimento mobili e stanze complete, con fortissimo ribasso per mancanza spazio. Palazzo Diana, Piazza San Giovanni 5. Grandiosa Esposizione mobili. 3153

Sarta confeziona prontamente vestiti eleganti per signore, ragazzine, prezzi mitissimi. Indirizzo Piccolo. 6720

Occasione Purim, la Salumeria «Cascher» via del Ponte è fornita in grande assortimento. 6721

Verificazione cartelle con senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. 25041

Pianini domandate comodissime condizioni pagamento per provincia. Bremitz, piazza Borsa. 2399

Le efficacissime pillole antiemorroidali purgative del farmacista Cibei (Lussinpiccolo) vengono raccomandate dai primari medici. Farmacie Serravallo, Leitenburg, Picciola. 439

Tosse, catarri, raffreddori guariti sicuramente col Te Emolliente. Farmacia Rovis. 1817

Autorità mediche raccomandano Pastiglie Catrame Prendini nelle affezioni organi respiratori. 1816

Sospensori Corone 1, 1.50, 2. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 6603

Non trascurate le **acque termali** di

S. Stefano in Jstria

stazione ferroviaria **PINGUENTE**, se non volete soffrire dolori d'ogni sorta, Reumatismi, Podagra, Gotta, Erpete, febbri intermittenti ecc. ecc. La Direzione

DANLER & COMP.
SPEDITORI
EGER, Boemia tedesca

Servizio diretto comulativo a vagoni completi da **Eger** per **Trieste** loco ed in transito per il **Litorale**, la **Bosnia** ed **Erzegovina**, il **Levante** offrendo col medesimo **vantaggi** per tutti i trasporti di **porcellane**, **acque minerali** ed altri articoli determinati da **Carlsbad** e dintorni, dalla **Sassonia Baviera** e **Turingia**.
PREZZI -ISSI MODICISSIMI.

Cancellate e Reti di fil di ferro

per chiusure di giardini, pollai, ecc., nonchè tutti gli altri articoli del genere produce e fornisce **a buon prezzo**

Ferd. Jergitsch, Klagenfurt

Prezzi serrati e preventivi gratis e franco.

MOBILI — INSUPERABILI PER QUALITÀ E BUON PREZZO — GUGLIELMO **BROD & C.** VIENNA TRIESTE — Trieste, Angolo Via e Piazza S. Giovanni.

CACAO LEJET

garantito puro soltanto se in vasetti originali da ¼ e ⅛ kil